



Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera di GIUNTA nr. *385* del 02/12/2014 (COPIA)

Oggetto Piano di lottizzazione in variante al P.R.G. relativa alla "Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati" (ex scalo merci) , comprese tra via Piave, Via Pasubio , Via Isonzo e le FF.SS. .

Proponenti: "Edil Rossi S.r.l. "Sasso Bartolomeo " AR.CO. .

Progettisti: ingg. Vittorio e Nicola Di Gregorio .

Istanza: n. 42586 del 08/11/2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno due del mese di Dicembre in BISCEGLIE nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Municipale composta da:

1	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente
2	FATA VITTORIO	Presente
3	RUGGIERI PAOLO	Assente
4	ABASCIA' GIOVANNI	Presente
5	STOICO DORA	Presente
6	VALENTE VINCENZO	Assente
7	FUOCO CARMELO	Presente
8	SASSO VITTORIA	Presente

Risultano presenti sei componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente SPINA FRANCESCO CARLO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

con istanza prot. 42586 del 08/11/2013 le ditte Edil Rossi s.r.l., Sasso Bartolomeo e AR.CO s.r.l. hanno presentato il Piano di Lottizzazione relativo all'area (ex scalo merci) compresa tra Via Piave, Via Pasubio, Via Isonzo e le FF.SS. ;

Letta l'allegata relazione tecnica -parere della Sezione Edilizia Privata e Urbanistica della Ripartizione Tecnica datata 14/08/2014 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende letteralmente trascritta;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.2 del 24/9/2014 a firma del Responsabile dello Sportello Patrimonio -Demanio -Ambiente -Igiene inerente il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del succitato P.D.L. , che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende letteralmente trascritta;

Visto che il presente Piano di Lottizzazione contempla i suoli oggetto di ridefinizione urbanistica in quanto aree sottoposte a vincoli caducati "ex scalo merci", in forza dei provvedimenti definitivi costituiti dalle delibere di Giunta Regionale nn. 2228 - 2229 - 2230 - 2231 del 31/10/2012, a cui è stata attribuita la disciplina urbanistica di "zona omogenea residenziale di espansione di tipo C3";

Visto, altresì, che il P.d.L. redatto dagli ingg. Vittorio e Nicola Di Gregorio, risulta costituita dai seguenti elaborati:

Tav. 1: - Relazione Tecnica Illustrativa (1/25000 - 1/2000); Stralci di PRG (scala 1/4000);

Tav. 2: - Previsioni Urbanistiche su stralcio Aereofotogrammetrico (1/500);

Tav. 3: - Previsioni Urbanistiche e di P.d.L. su stralcio Aereofotogrammetrico (scala 1/500);

Tav. 4: - Previsioni Urbanistiche su stralcio catastale (scala 1/500);

Tav. 5: - Previsioni Urbanistiche e di P.d.L. su stralcio catastale (scala 1/500);

Tav. 6: - Piano particellare e tabella di ripartizione degli utili/oneri; stralcio catastale (scala 1/1000); visure catastali;

Tav. 7: - Computo grafico del lotto d'intervento (scala 1/500); computo grafico delle aree a standard di progetto (scala 1/500);

Tav. 8: - Planimetria generale di progetto (a piano terra) e distanze legali (scala 1/500);

Tav. 9: - Planimetria delle sistemazioni esterne e profili schematici (scala 1/500);

Tav. 10: - Progetto schematico delle urbanizzazioni primarie (opere stradali e reti tecnologiche) (scala 1/500);

Tav. 11: - Progetto schematico delle urbanizzazioni secondarie (aree a standard: verde alberato e parcheggi pubblici) (scala 1/500);

Tav. 12: - Tipologia Edilizia "A": Planimetria piano terra, pianta piano terra, piano tipo (1°-2°-3°), piano attico, piano copertura (scala 1/100); Sagome di piano terra, tipo, attico, involucro (scala 1/200); Tabella dati tecnici di progetto e sezione schematica (scala 1/200);

Tav. 13: - Tipologia Edilizia "A": sezioni A-A', B-B'; prospetti: sud, nord, est, ovest (scala 1/100);

Tav. 14: - Tipologia Edilizia "B": Planimetria piano terra, pianta piano terra, piano tipo (1°-2°-3°), piano attico, piano copertura (scala 1/100); Sagome di piano terra, tipo, attico, involucro (scala 1/200); Tabella dati tecnici di progetto e sezione schematica (scala 1/200);

Tav. 15: - Tipologia Edilizia "B": sezioni A-A', B-B'; prospetti: sud, nord, est, ovest (scala 1/100);

Tav. 16: - Studio di fattibilità idro-geomorfologica e sismico (art. 89 del DPR n. 380/01) (scala 1/25000 - 1/5000 - 1/1000);

Tav. 17: - Schema di convenzione;

Tav. UNICA: - Titoli di legittimazione dei lottizzanti al P.d.L.; D.G.R. n. 2228-2229-2230-2231- del 31/10/2012; Perizia giurata (rilievo celerimetrico del suolo); Decreto di vicolo diretto (foglio n. 10, p.lla n. 2056 in parte); copia dei documenti d'identità dei lottizzanti; elenco delle tavole del piano di lottizzazione; - Elaborato di Verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 12 - D.Lgs 4/2008)

-Rapporto Preliminare -Verifica di assoggettabilità alla VAS semplificata (art. 6 - R.R. 18/2013);

Tanto premesso:

- Il P.d.L. interessa suoli destinati dalla variante al P.R.G.- di adeguamento al piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio (P.U.T.T. /P) della regione Puglia, adottata dal Consiglio Comunale n. 17 del 04/04/2014 a "territori costruiti";

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29/5/2000 si stabiliva, tra l'altro, di sopprimere alcune Commissioni tra cui la commissione Edilizia Comunale e che, pertanto, il Piano può essere adottato con il solo parere del Dirigente della Ripartizione Tecnica;

Visto che, ai sensi dell'art. 24 , 1° comma della L.R. 31/5/80, n. 56, il dirigente della Ripartizione Tecnica esprime parere favorevole all'adozione del Piano di Lottizzazione della maglia ex scalo merci - Zona C3 - compresa tra Via Piave, Via Pasubio, Via Isonzo e le FF.SS. alle condizioni di cui alla relazione tecnica-parere del 14/8/2014, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di adottare il Piano di lottizzazione di cui sopra con le seguenti condizioni, a cui il citato P.d.L. dovrà essere adeguato prima dell'approvazione definitiva:

1) Dovranno essere riconfigurate e ridimensionate le superfici a standard nell'ambito dell'area di intervento, da cedere gratuitamente al Comune, così come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 2229 del 31/10/2012 e cioè pari al 50% dell'intera superficie d'intervento (10.873,00 mq x 50% = 5.436,50 mq.). Nel caso in cui dette aree a standards vengono mantenute maggiori di quelle minime previste, la parte eccedente va sottratta da quella fondiaria e non computata ai fini del volume edificabile;

2) La viabilità prevista nel lotto di intervento deve essere ridotta al fine di rispettare le caratteristiche di viabilità di "servizio" per servire solo le aree a standard e non come viabilità di piano al servizio dei costruendi fabbricati e, di conseguenza, le aree a standard dovranno essere

rimodulate in modo organico tali da configurarsi in un disegno unitario e non frammentato, ciò al fine di rispettare il dettato dell'art. 3 comma 1 del D.M. 1444/68;

3) Il piano attico previsto sui fabbricati, previsto in progetto rispetto alla facciata SUD non dovrà essere realizzata in quanto, ancorchè applicabile, è in contrasto con l'art. 32 delle NTA di PRG;

4) Dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate dagli enti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati consultati, con nota del 12/6/2014 prot. n. 22138 del 13/06/2014 e successiva nota di rettifica e precisazioni del 19/06/2014, prot. 22739;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 12/9/2011 di recepimento dei dispositivi di cui all'art. 5, comma 13, lett. b), L. 106/2011 ed art. 10 L.R. 21/2011, in applicazione della quale si dà atto che:

- Con nota dell'11/11/2014 prot. gen.le nr. 40054, notificata ai Consiglieri Comunali, è stata data notizia del deposito presso la Segreteria Generale della proposta di adozione del P.d.L. dell'area "ex scalo merci- zona omogenea C3";

- entro i termini di 15 giorni notifica della predetta nota alcun consigliere ha fatto pervenire richiesta di trattazione in Consiglio Comunale;

Vista la proposta di provvedimento tecnicamente controllata dal Dirigente incaricato dal settore proponente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 come da allegato prospetto, Il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento in ossequio all'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, in termini di regolarità procedurale acquisite le valutazioni tecniche del dirigente proponente e le prescrizioni, limiti e condizioni dal medesimo richieste;

Letto l'art. 48 del D. Lgs. N. 267/2000 che attribuisce le competenze alla Giunta Municipale;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di fare proprie le considerazioni espresse nell'allegata relazione sottoscritta dal Dirigente della Ripartizione Tecnica datata 14/8/2014 e le condizioni espresse nella Determinazione n. 2 del 24/09/2014 a firma del responsabile dello Sportello Patrimonio -Demanio - Ambiente - Igiene , per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e alle prescrizioni riportate in narrativa.

2) Adottare, ai sensi della L.R. 56/1980 e con espresso richiamo alle condizioni di cui alla predetta relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica e alla determinazione Dirigenziale n. 2/2014 del responsabile dello Sportello Patrimonio -Demanio - Ambiente -Igiene, il Piano di lottizzazione dell'area "Ex scalo merci- omogenea zona C3" compresa tra Via Piave, Via Pasubio, Via Isonzo e le FF.SS. , presentato dalla Edil Rossi s.r.l. , Sasso Bartolomeo e AR. CO. S.r.l. e redatto dagli ingg. Vittorio e Nicola Di Gregorio, composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1:** - Relazione Tecnica Illustrativa (1/25000 – 1/2000); Stralci di PRG (scala 1/4000);
- Tav. 2:** - Previsioni Urbanistiche su stralcio Aereofotogrammetrico (1/500);
- Tav. 3:** - Previsioni Urbanistiche e di P.d.L. su stralcio Aereofotogrammetrico (scala 1/500);
- Tav. 4:** - Previsioni Urbanistiche su stralcio catastale (scala 1/500);
- Tav. 5:** - Previsioni Urbanistiche e di P.d.L. su stralcio catastale (scala 1/500);
- Tav. 6:** - Piano particellare e tabella di ripartizione degli utili/oneri; stralcio catastale (scala 1/1000); visure catastali;
- Tav. 7:** - Computo grafico del lotto d'intervento (scala 1/500); computo grafico delle aree a standard di progetto (scala 1/500);
- Tav. 8:** - Planimetria generale di progetto (a piano terra) e distanze legali (scala 1/500);
- Tav. 9:** - Planimetria delle sistemazioni esterne e profili schematici (scala 1/500);
- Tav. 10:** - Progetto schematico delle urbanizzazioni primarie (opere stradali e reti tecnologiche) (scala 1/500);
- Tav. 11:** - Progetto schematico delle urbanizzazioni secondarie (aree a standard: verde alberato e parcheggi pubblici) (scala 1/500);
- Tav. 12:** - Tipologia Edilizia "A": Planimetria piano terra, pianta piano terra, piano tipo (1°-2°-3°), piano attico, piano copertura (scala 1/100); Sagome di piano terra, tipo, attico, involuppo (scala 1/200); Tabella dati tecnici di progetto e sezione schematica (scala 1/200);
- Tav. 13:** - Tipologia Edilizia "A": sezioni A-A', B-B'; prospetti: sud, nord, est, ovest (scala 1/100);
- Tav. 14:** - Tipologia Edilizia "B": Planimetria piano terra, pianta piano terra, piano tipo (1°-2°-3°), piano attico, piano copertura (scala 1/100); Sagome di piano terra, tipo, attico, involuppo (scala 1/200); Tabella dati tecnici di progetto e sezione schematica (scala 1/200);
- Tav. 15:** - Tipologia Edilizia "B": sezioni A-A', B-B'; prospetti: sud, nord, est, ovest (scala 1/100);
- Tav. 16:** - Studio di fattibilità idro-geomorfologico e sismico (art. 89 del DPR n. 380/01) (scala 1/25000 – 1/5000 – 1/1000);
- Tav. 17:** - Schema di convenzione;
- Tav. UNICA:** - Titoli di legittimazione dei lottizzanti al P.d.L.; D.G.R. n. 2228-2229-2230-2231- del 31/10/2012; Perizia giurata (rilievo celerimetrico del suolo); Decreto di vicolo diretto (foglio n. 10, p.IIa n. 2056 in parte); copia dei documenti d'identità dei lottizzanti; elenco delle tavole del piano di lottizzazione; - Elaborato di Verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 12 – D.Lgs 4/2008)
- Rapporto Preliminare -Verifica di assoggettabilità alla VAS semplificata (art. 6 – R.R. 18/2013), consultabili sul sito web di questo Comune, nella sezione Documenti Istituzionali – Territorio e Urbanistica;

3) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica agli adempimenti consequenziali al presente provvedimento.

COMUNE DI BISCEGLIE
ARRIVO
Data 11.11.2013
Prot. AT
Responsabile del procedimento/
Istruttore art. 1 e 5 L. 241/80

COMUNE DI BISCEGLIE
ARRIVO
08 NOV. 2013
PROT. N° 00042588(6)

Ill./mo
SINDACO
del Comune di Bisceglie
Via Trento, 8
76011 BISCEGLIE (BT)

- Ing. Misino
- Dot. Sinigaglia
- Dot. Rocco
- Geom. Porcelli
- Geom. Di Pierro
- Geom. P...
- Dott. Attili
- ...

Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio

cav. Vincenzo Rossi nato a Bisceglie il 15/01/1939, Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Edil Rossi s.r.l. con sede a Via M. Pasubio, 27-29 Bisceglie (BT), PART. IVA: 02.526.720.723, in qualità di proprietario e avente titolo sui suoli siti in Bisceglie e riportati in catasto al Foglio n°10, p.lle n°2658 (ex 1225) – 2569 – 2566 – 2567 – 2571 – 2572 sub 1 – 2573 – 2574 sub 1 – 2576 – 2483 della superficie complessiva di 4.794 mq;

- Sasso Bartolomeo nato a Trani (BT) il 08/05/1968 e residente alla Carrara Salsello, 62 Bisceglie (BT), codice fiscale: SSS BTL 68E08 L328C, in qualità di avente titolo sui suoli siti in Bisceglie e riportati in catasto al Foglio n°10, p.lle n°2057 – 2063 – 2656 (ex 1332/b) – 2058 – 2064 – 2062 (ex 1331/b) – 2065 – 2059 – 2066 – 2060 – 2067 – 2061 – 2068 – 2062 – 2141 – 632 – 1293 – 203 – 2140 della superficie complessiva di 5.714 mq;
- ing. Vittorio Di Gregorio nato a Bisceglie il 23/02/1950, Amministratore Unico e Legale Rappresentante della AR.CO. s.r.l. con sede a Via Piave, 104 Bisceglie (BT), PART. IVA: 06.005.170.722, in qualità di proprietario del suolo sito in Bisceglie e riportato in catasto al Foglio n°10, p.lle n°2654 (ex 2056/b) della superficie di 365 mq;

suoli di cui alle Delibere di Giunta Regionale n°2228-2229-2230-2231 del 31/10/2012, relative alla ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati "ex scalo merci", comprese tra Via Piave, Via M. Pasubio, Via Isonzo e Ferrovie dello Stato, ai sensi e per gli effetti della Legge n°56/80,

presentano

alla S.V. Ill./ma, il Piano di Lottizzazione dei suoli innanzi citati, per gli opportuni adempimenti relativi all'approvazione definitiva.

All'uopo, allegano:

- TAV. UNICA, in unica copia, contenente:
 - Titolo di Legittimazione dei lottizzanti al P.d.L.;
 - D.G.R. n°2228 – 2229 – 2230 - 2231 del 31/10/2012;
 - Perizia giurata (rilievo celerimetrico del suolo);
 - Decreto di Vincolo Diretto (Foglio n°10, p.lle n°2056 in parte);
 - Copia dei documenti d'identità dei lottizzanti;
 - Elenco delle tavole del P.d.L.;
- PIANO DI LOTTIZZAZIONE, costituito da n°17 Tavole.

Bisceglie, 08 NOVEMBRE 2013

I proponenti il Piano di Lottizzazione:

- Edil Rossi s.r.l. L'Amministratore Unico (cav. Vincenzo Rossi):
- (Sasso Bartolomeo):
- AR.CO. s.r.l. L'Amministratore Unico (ing. Vittorio Di Gregorio):



Copia per Ufficio



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 – C.F. 83001630728 – P. IVA 00973800725

TECNICA Bisceglie, li 14 AGO. 2014

RIPARTIZIONE

SEZIONE Ed. Privata - Urbanistica Risp. a nota n. del

Prot. N. 1492 R.T. Alleg.

OGGETTO: **P.d.L. in Variante al PRG relativa alla "Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati" (ex scalo merci), comprese tra Via Piave, Via Pasubio, Via Isonzo e le FF.SS.**
Proponenti: "EDIL ROSSI srl" – "Sasso Bartolomeo" – "AR.CO. s.r.l.";
Progettisti: Ingg. Vittorio Di Gregorio e Nicola Di Gregorio;
Istanza: prot. n. 42586 del 08/11/2013

- **RELAZIONE TECNICA - PARERE**

Sig. Sindaco

Alla Ripartizione Ambiente

Loro sede

Premesso che:

Con deliberazione del Commissario ad acta della Regione Puglia, nn° 01 - 02 - 03 del 15/04/2010, (con le competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 - punto 2.b, del D.Lgs n. 267/2000), sono stati adottati i provvedimenti di ridefinizione urbanistica delle aree sottoposte a vincoli caducati, a seguito di sentenza del TAR Puglia n. 600/2008, 265/2009, 267/2009, 268/2009 e 1983/2009 di proprietà delle ditte "Sasso Bartolomeo", "Edil Rossi srl", "AR.CO. srl", Cassanelli Francesco e Papagni Pasqua, comprese tra Via Isonzo, Via Piave (sottopasso carrabile), Via Pasubio, e la linea ferroviaria, ricadenti all'interno delle zone speciali (omogenea "F") del vigente P.R.G. definite dall'art. 20 delle NTA, ed in particolare come "ampliamento zona ferroviaria - scalo merci" distinto con la sigla SM (Scalo Merci) regolamentato dall'art. 50 delle stesse NTA;

Con la predetta ridefinizione urbanistica è stata attribuita ai citati suoli la "Zona omogenea residenziale di espansione "C3" disciplinati dall'art. 39 delle NTA del vigente PRG, con ulteriori prescrizioni speciali integrative consistenti in:

- *strumento attuativo*: "piano di lottizzazione convenzionato" esteso ad almeno il complesso dei suoli, nell'ambito della maglia urbana in questione, oggetto di analoghe pronunzie giudiziali;
- *Aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n. 1444/1968 (art. 3)*: pari ad almeno il 50% dell'intera superficie d'intervento, e comunque in misura non inferiore a 18 mq. per ogni abitante di nuovo insediamento (corrispondente a mc 100), da destinarsi a verde alberato e parcheggi pubblici e la cui sistemazione e cessione gratuita al Comune, unitamente alla viabilità pubblica di accesso, è a carico dei lottizzanti tramite convenzionamento.
- *Servizi della residenza a carattere privato*: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza;
- *altezza massima ammissibile per gli edifici*: ml. 13,00, corrispondente a n. 4 piani fuori terra;



Gp



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

In attuazione a dette delibere, gli interessati hanno presentato, in data 08/11/2013 - prot. 42586, un P.d.L. dell'area in oggetto, redatto dagli Ingg. Vittorio Di Gregorio e Nicola Di Gregorio, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Tav. 1: - Relazione Tecnica Illustrativa (1/25000 - 1/2000); Stralci di PRG (scala 1/4000);
- Tav. 2: - Previsioni Urbanistiche su stralcio Aereofotogrammetrico (1/500);
- Tav. 3: - Previsioni Urbanistiche e di P.d.L. su stralcio Aereofotogrammetrico (scala 1/500);
- Tav. 4: - Previsioni Urbanistiche su stralcio catastale (scala 1/500);
- Tav. 5: - Previsioni Urbanistiche e di P.d.L. su stralcio catastale (scala 1/500);
- Tav. 6: - Piano particellare e tabella di ripartizione degli utili/oneri; stralcio catastale (scala 1/1000); visure catastali;
- Tav. 7: - Computo grafico del lotto d'intervento (scala 1/500); computo grafico delle aree a standard di progetto (scala 1/500);
- Tav. 8: - Planimetria generale di progetto (a piano terra) e distanze legali (scala 1/500);
- Tav. 9: - Planimetria delle sistemazioni esterne e profili schematici (scala 1/500);
- Tav. 10: - Progetto schematico delle urbanizzazioni primarie (opere stradali e reti tecnologiche) (scala 1/500);
- Tav. 11: - Progetto schematico delle urbanizzazioni secondarie (aree a standard: verde alberato e parcheggi pubblici) (scala 1/500);
- Tav. 12: - Tipologia Edilizia "A": Planimetria piano terra, pianta piano terra, piano tipo (1°-2°-3°), piano attico, piano copertura (scala 1/100); Sagome di piano terra, tipo, attico, involucro (scala 1/200); Tabella dati tecnici di progetto e sezione schematica (scala 1/200);
- Tav. 13: - Tipologia Edilizia "A": sezioni A-A', B-B'; prospetti: sud, nord, est, ovest (scala 1/100);
- Tav. 14: - Tipologia Edilizia "B": Planimetria piano terra, pianta piano terra, piano tipo (1°-2°-3°), piano attico, piano copertura (scala 1/100); Sagome di piano terra, tipo, attico, involucro (scala 1/200); Tabella dati tecnici di progetto e sezione schematica (scala 1/200);
- Tav. 15: - Tipologia Edilizia "B": sezioni A-A', B-B'; prospetti: sud, nord, est, ovest (scala 1/100);
- Tav. 16: - Studio di fattibilità idro-geomorfologico e sismico (art. 89 del DPR n. 380/01) (scala 1/25000 - 1/5000 - 1/1000);
- Tav. 17: - Schema di convenzione;
- Tav. UNICA: - Titoli di legittimazione dei lottizzanti al P.d.L.; D.G.R. n. 2228-2229-2230-2231- del 31/10/2012; Perizia giurata (rilievo celerimetrico del suolo); Decreto di vicolo diretto (foglio n. 10, p.lla n. 2056 in parte); copia dei documenti d'identità dei lottizzanti; elenco delle tavole del piano di lottizzazione;

- Elaborato di Verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 12 - D.Lgs 4/2008)
- Rapporto Preliminare - Verifica di assoggettabilità alla VAS semplificata (art. 6 - R.R. 18/2013)

Il citato P.d.L. risulta redatto in base ai seguenti dati tecnici:

- Stot:	Superficie totale del comparto (ved. TAVV. n°6-7):	10.873,00 mq
- Ss:	Superficie a standard: (ved. D.G.R. nn. 2228/29/30/31 del 31/10/2012): 10.873,00 mq x 50% =	5.436,50 mq
- Snf:	Superficie netta fondiaria:	5.436,50 mq
- Iff:	Indice di fabbricabilità fondiaria:	2,50 mc/mq
- Vmax:	Volume max insediabile: 5.436,50 mq x 2,50 mc/mq =	13.591,25 mc
- Ift:	Indice di fabbricabilità territoriale: Vmax/Sc = 13.591,25 mc/10.873,00 mq =	1,25 mc/mq
- Bv:	bonus volumetrico (art.12 L.R. n. 13/2008 e Delibera di CC n. 33 del 24/05/2010): (13.591,25 mc x 5,00%) =	679,56 mc
- Volume max insediabile (comprensivo di bonus volumetrico):	(13.591,25 + 679,56) mc =	14.270,81 mc



gy



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 – C.F. 83001630728 – P. IVA 00973800725

- Vp: Volume di progetto (ved. TAVV. n°12-14): 6.757,88 + 7.467,68=14.225,56 mc
- Ulteriore Superficie minima a standard da bonus volumetrico:
(679,56 mc x 0,18) =122,32 mq
- Volume minimo Servizi della residenza a carattere privato:
(14.270,81 mc x 20%) =2.854,16 mc
- Volume di progetto Servizi della residenza a carattere privato:
(vedi. TAVV. N° 12-14): 1.410,15 + 1.503,49 =2.913,64 mc
- Superficie complessiva minima a standard: (5.436,50+122,32) mq =.....5.558,82 mq
- Superficie a standard di progetto (ved. TAV. n°7):
 - a) superficie impermeabile (viabilità di servizio):2.932,00 mq
 - b) superficie permeabile (verde alberato):2.082,00 mq
 - c) superficie permeabile (parcheggi):1.117,00 mq
- totale superficie a standard di progetto:..... 6.131,00 mq
- Altezza massima consentita:.....13,00 m
- Altezza di progetto: (art. 32 NTA di PRG).....15,55 m

Con nota datata 12/06/2014, del 13/06/2014 – prot. 22138 e successiva nota di rettifica e precisazione del 19/06/2014 – prot. 22739, questo Ufficio (Autorità Procedente), ha avviato, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, la procedura di consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale, trasmettendo in via telematica il "rapporto preliminare" per la verifica di assoggettabilità a VAS semplificata dell'intervento in oggetto;

Con nota datata 28/07/2014, prot. 1422/RT del 31/07/2014, questo Ufficio (Autorità Procedente) ha trasmesso, ai sensi del citato art. 6.2 del R.R. n. 18/2013, alla Ripartizione Ambiente (Autorità Competente), i pareri pervenuti all'Ufficio scrivente;

Tanto premesso, fermo restando la verifica di assoggettabilità a VAS, ivi incluse le eventuali prescrizioni in essa contenute, questo Ufficio, esprime in merito all'aspetto urbanistico-edilizio del P.d.L. in questione e, per quanto di competenza **parere favorevole** all'adozione del citato P.d.L. alle seguenti condizioni:

- 1) Dovranno essere riconfigurate e ridimensionate le superfici a standard nell'ambito dell'area di intervento, da cedere gratuitamente al Comune, così come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 2229 del 31/10/2012 e cioè pari al 50% dell'intera superficie d'intervento (10.873,00 mq x 50% = 5.436,50 mq.)
Nel caso in cui dette aree a standards vengono mantenute maggiori di quelle minime previste, la parte eccedente va sottratta da quella fondiaria e non computata ai fini del volume edificabile;

- 2) La viabilità prevista nel lotto di intervento deve essere ridotta al fine di rispettare le caratteristiche di viabilità di "servizio" per servire solo le aree a standard e non come viabilità di piano al servizio dei costruendi fabbricati e, di conseguenza, le aree a standard dovranno essere rimodulate in modo organico tali da configurarsi in un disegno unitario e non frammentato, ciò al fine di rispettare il dettato dell'art. 3 comma 1 del D.M. 1444/68, che recita:
- art. 3. Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi

Per gli insediamenti residenziali, i rapporti massimi di cui all'art. 17, penultimo comma, della legge n. 765, penultimo comma, della legge n. 765 sono fissati in misura tale da assicurare per ogni abitante - insediato o da insediare - la dotazione minima, inderogabile, di mq 18 per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie.

Omissis..





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

- 3) Il piano attico previsto sui fabbricati in progetto risulta arretrato rispetto alla facciata NORD mentre è in aggetto rispetto alla facciata SUD.

Tale previsione non dovrà essere realizzata in quanto, ancorchè applicabile, è in contrasto con l'art. 32 delle NTA di PRG, che recita:

Art. 32 - Zona omogenea B : Norme generali.

Omissis ...

Qualora l'altezza dell'edificio sia inferiore, sulla facciata, a quella massima stabilita, di una quantità inferiore ad un piano (mt. 3,25), e non è sfruttata tutta la cubatura ammissibile, questa può essere raggiunta con la realizzazione di un piano attico in arretrato, con rapporto 1/1 tra altezza ed arretramento pur se si supera l'altezza massima stabilita. La cubatura totale comunque deve essere contenuta nell'ambito del massimo consentito.

Omissis ...

Inoltre, tale Piano di Lottizzazione dovrà essere adeguato alle condizioni innanzi descritte prima dell'approvazione definitiva.

L'Istruttore Tecnico
(Arch. Andrea Forcelli)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Giovanni Misino)

Parere favorevole alle condizioni innanzi
esposte

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA

(Arch. Giacomo Losapio)





**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Sportello Patrimonio-Demanio-Ambiente-Igiene Sanit

DETERMINAZIONE (COPIA) *00002* del 24/09/2014

**D.Lgs 152/2006 L.R. n.44/2012 - L.R. n. 4/14 -
Procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas
semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del
Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano
di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci,
compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo,
FF.SS.**

Firmatario

Incaricato P.O Sportello Patrimonio-Dem-Ambien-Igi
F.to SINIGAGLIA ARCH.PIERPAOLO

Nr. Reg. Generale

01390/2014 del 24/09/2014

Nr. Reg. ALBO PRETORIO

03882/2014 del 14/10/2014

Periodo affissione

14/10/2014 29/10/2014



**RIPARTIZIONE AMBIENTE/DEMANIO/PATRIMONIO
IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

D.Lgs 152/2006 L.R. n.44/2012 - L.R. n. 4/14 - Procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS.

□

RICHIAMATA

□ la Legge Regionale Puglia del 12 febbraio 2014 n.4, pubblicata sul BURP n. 21 del 17 febbraio 2014, "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica);

Premesso che:

□ In data 08.11.2013 perveniva al protocollo generale dell'Ente al n°00042588 del 8.9.2013 Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS. presentato delle ditte "Sasso Bartolomeo", "Edil Rossi srl", "AR.CO. srl", Cassanelli Francesco e Papagni Pasqua, comprese tra Via Isonzo, Via Piave (sottopasso carrabile), Via Pasubio, e la linea ferroviaria, ricadenti all'interno delle zone speciali (omogenea "F") del vigente P.R.G. definite dall'art. 20 delle NTA, ed in particolare come "ampliamento zona ferroviaria - scalo merci" distinto con la sigla SM (Scalo Merci) regolamentato dall'art. 50 delle stesse NTA, già sottoposto a verifica con prescrizioni, giusta Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 211 del 29/9/2011;

□ Con nota datata 29/01/2014 del 05/02/2014 - prot. 5618 la RIPARTIZIONE TECNICA (Autorità Procedente), dovendo procedere all'iter per l'adozione del P.d.L. in oggetto, trasmetteva a questa "Autorità Competente" l'istanza corredata di idonea documentazione, al fine di acquisire il relativo parere in merito alle procedure di valutazione ambientale;

□ Con nota datata 14/03/2014 del 20/03/2014 - prot. 11582, questa "Autorità Competente" ha verificato che l'intervento in oggetto rientrava nelle procedure stabilite dal Regolamento di attuazione della L.R. n. 44/2012 evidenziando che lo stesso risultava sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Regionale;

□ Ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, la Ripartizione Tecnica, in qualità di autorità procedente, verificata la completezza della documentazione, con nota del 12.06.2014 prot. del Comune di Bisceglie n. 0022138 del 13.06.2014 e successiva nota di rettifica e precisazione del 19.06.2014 prot. 0022739 ha provveduto ad individuare gli Enti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA):

- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO - UFFICIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO URBANISTICA
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO VAS
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE NATURALI
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
- REGIONE PUGLIA - UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
- DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BARI, BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)
- AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
- AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
- AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - AATO PUGLIA
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA
- PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PTCP, PAESAGGIO, GENIO CIVILE E DIFESA DEL SUOLO
- PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, AREE PROTETTE
- PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE
- PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E VIABILITA'



- DIREZIONE GENERALE ASL BT
- ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. UNITÀ COMUNICAZIONE
- FERROVIE DELLO STATO S.P.A - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA
- COMUNE DI BISCEGLIE - RIPARTIZIONE AMBIENTE (AUTORITA' COMPETENTE

mettendo loro disposizione il "Rapporto Preliminare" di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, nonché tutta la documentazione sul sito del comune di Bisceglie al link: [bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documenti Istituzionali/Strumenti Urbanistici e Programmazione Opere Pubbliche/Piano di Lottizzazione ex scalo merci - VAS semplificata](http://bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documenti/Istituzionali/Strumenti%20Urbanistici%20e%20Programmazione%20Opere%20Pubbliche/Piano%20di%20Lottizzazione%20ex%20scalo%20merci%20-%20VAS%20semplificata) consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della l.r.n. 44/2012. Con la stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione ed esclusivamente per via telematica, il proprio contributo alle autorità competente e proponente, esclusivamente per via telematica al fine di facilitare la conclusione del procedimento nei tempi previsti.

o Con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30/07/2015 avente per oggetto la CONDIVISIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA CARTA IDROGEOMORFOLOGICA DEL COMUNE DI BISCEGLIE. PRIMETRAZIONE AREE DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA. PERIMETRAZIONE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA CON APPOSIZIONE VINCOLI ALL'UTILIZZO DI VASCHE DI LAMINAZIONE ALLE CAVE IN LOCALITA' LAMADATTOLA, CASANOVA-CHIANO E PEDATA DEI SANTI ha deliberato la condivisione di quanto stabilito dal tavolo tecnico intervenuto tra l'Autorità di Bacino e quest' Amm.zione comunale nonché le perimetrazioni delle aree di pericolosità geomorfologica e perimetrazione aree a diversa pericolosità idraulica;

Considerato che:

o La Rip. Tecnica con nota del 28/07/2014 prot. 1422/rt del 31.07.2014 trasmetteva i pareri degli enti Territoriali interessati e soggetti competenti in materia ambientale e precisamente:

o Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistica delle province di Bari, Bat e Foggia, del 02/07/2014 - prot. 9052 non rilevando elementi di criticità;

o Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia - Taranto, del 07/07/2014 accusata al protocollo generale di questo Comune in data 14/07/2014 - prot. 26095 ritenendo l'intervento soggetto alla procedura di cui al DL 42/2004 e pertanto rimandando agli obblighi di cui all'art. 95 del DL 163/2006 già in fase di progetto preliminare;

o Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (Arpa Puglia), del 15/07/2014 - prot. 39454, accusata al protocollo generale di questo Comune in data 21/07/2014 - prot. 26865 ritenendo l'intervento escluso dalla procedura di VIA semplificata essendo, aspetti ambientali, stati già presi in considerazione dagli strumenti sovraordinati;

o Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Difesa del Suolo e Rischio, del 17/07/2014 - prot. 2330, accusata al protocollo generale di questo Comune in data 24/07/2014 - prot. 27337 ... " a norma dei commi 2 e 3 dell'art. 89 del DPR 380/01 rendeva parere negativo...";

o con nota n. 2219 del 24.06.2014 l'Autorità Idrica Pugliese acquisita al prot. generale dell'Ente in data 5.06.2014 al n.0023513, rappresenta che: "per l'intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste del Servizio Idrico Integrato regionale.";

o Con nota n. AOO_148_1501 del 16.07.2014 la REGIONE PUGLIA - Assessorato Infrastrutture Strategiche e Mobilità Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti, acquisita al prot. generale dell'Ente in data 25.02.2013 mezzo FAX, riferiva che: "... gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente";

o Con nota n. 0009324 del 21.07.2014 l'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot. generale dell'Ente in data 07.08.2014 al n. 0028819, comunicava di ..."sospendere ogni determinazione in merito all'area in oggetto riservandosi di presentare il proprio contributo a valle della definizione delle aree a pericolosità idraulica."

Visto che:

non sono pervenuti ulteriori contributi da parte degli SCMA invitati, all'autorità competente, nonché all'autorità procedente né per via telematica né per via cartacea;

Valutato che relativamente al parere:

o della Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Difesa del Suolo e Rischio, trattandosi nel caso di che trattasi di PdL convenzionata, ai sensi del comma 2 dell'art 89 del DPR 380/2001 il parere del citato competente Ufficio Tecnico Regionale potrà essere richiesto prima della delibera di approvazione ai fini della verifica della compatibilità



delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;

□□ dell'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. 47984 del 01/09/2009 citata nella Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 211 del 29.9.2011 relativa all'argomento comunicava che ..."dall'analisi del Rapporto ambientale preliminare e dalla sovrapposizione con gli studi attualmente in corso presso l'AdB l'area risulterebbe lambita da possibili perimetrazioni PAI..." e che con nota n. 24847 del 25.06.2012 ha predisposto e notificato al Comune di Bisceglie la carta Idrogeomorfologica e che l'Amm.zione comunale ha approvato con la citata Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30/07/2015 la condivisione di quanto stabilito dal tavolo tecnico intervenuto tra l'Autorità di Bacino stessa e il Comune di Bisceglie nonché le perimetrazioni delle aree di pericolosità geomorfologica e perimetrazione aree a diversa pericolosità idraulica;

□ Vista

la nota del 14.08.2014 prot. 1492/RT RELAZIONE TECNICA-PARERE del Dirigente Rip. Tecnica - Ufficio Edilizia Privata con la quale esprime relativamente all'aspetto urbanistico-edilizio parere favorevole all'adozione del PdLche dovrà essere adeguato alle condizioni ivi stabilite e che si intendono qui trascritte;

DETERMINA

- di considerare, la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che s'intendono qui integralmente richiamate, di non assoggettare alla procedura di V.A.S. il Piano di Lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS., a condizione che risultino rispettate le prescrizioni indicate dagli enti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA) consultati, con nota del 12.06.2014 prot. del Comune di Bisceglie n. 0022138 del 13.06.2014 e successiva nota di rettifica e precisazione del 19.06.2014 prot. 0022739 nonché adeguato alle condizioni descritte nella nota del 14.08.2014 prot. 1492/RT RELAZIONE TECNICA-PARERE del Dirigente Rip. Tecnica - Ufficio Edilizia Privata, prima dell'approvazione definitiva, in quanto il Piano di Lottizzazione proposto, non comporta impatti ambientali significativi;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati;

- di trasmettere presente provvedimento all'autorità procedente del comune di Bisceglie per gli ulteriori adempimenti di competenza;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale del comune di Bisceglie e all'Albo comunale.

Avverso il presente provvedimento ai sensi della Legge 241/1990 ss.mm.ii. può proporre entro 60 gg. ricorso al tar Puglia e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Bisceglie li, 22.09.2014

□□□□
□□□□□□

IL RESPONSABILE DI P.O.
arch. pierpaolo sinigaglia



Nr. Reg. Generale *01390* del 24/09/2014
Nr. Reg. Emittente *00002/2014*
Nr. Reg. ALBO PRETORIO *03882/2014*
Periodo affissione 14/10/2014 29/10/2014

24/09/2014

Incaricato P.O Sportello Patrimonio-Dem-Ambien-Igi
F.to SINIGAGLIA ARCH.PIERPAOLO

REGOLARITA' CONTABILE
senza visto contabile art.151 comma 4
comma dlgs.267/2000

08/10/2014
Il Responsabile del Servizio
F.to PEDONE DOTT. ANGELO

03/11/2014 Per COPIA CONFORME all'originale



COMMISSIONE TECNICA
ARRIVO
Data 11.11.2013

IProt. RT
Responsabile del procedimento/
Istruttore art. 485 L. 241/80

COMUNE DI BISCEGLIE
ARRIVO
08 NOV. 2013
PROT. N° 00042588

Ill/mo
SINDACO
del Comune di Bisceglie
Via Trento, 8
76011 BISCEGLIE (BT)

- Arch. Mazzino
- Arch. Sinigaglia
- Arch. Rocco
- Geom. Porcelli
- Geom. Di Piero
- Geom. Pappalardo
- Dott. Attili
- _____

Il Dirigente ch. Giacomo Losappo

cav. Vincenzo Rossi nato a Bisceglie il 15/01/1939, Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Edil Rossi s.r.l. con sede a Via M. Pasubio, 27-29 Bisceglie (BT), PART. IVA: 02.526.720.723, in qualità di proprietario e avente titolo sui suoli siti in Bisceglie e riportati in catasto al Foglio n°10, p.lle n°2658 (ex 1225) - 2569 - 2566 - 2567 - 2571 - 2572 sub 1 - 2573 - 2574 sub 1 - 2576 - 2483 della superficie complessiva di 4.794 mq;

Sasso Bartolomeo nato a Trani (BT) il 08/05/1968 e residente alla Carrara Salsello, 62 Bisceglie (BT), codice fiscale: SSS BTL 68E08 L328C, in qualità di avente titolo sui suoli siti in Bisceglie e riportati in catasto al Foglio n°10, p.lle n°2057 - 2063 - 2656 (ex 1332/b) - 2058 - 2064 - 2062 (ex 1331/b) - 2065 - 2059 - 2066 - 2060 - 2067 - 2061 - 2068 - 2062 - 2141 - 632 - 1293 - 203 - 2140 della superficie complessiva di 5.714 mq;

ing. Vittorio Di Gregorio nato a Bisceglie il 23/02/1950, Amministratore Unico e Legale Rappresentante della AR.CO. s.r.l. con sede a Via Piave, 104 Bisceglie (BT), PART. IVA: 06.005.170.722, in qualità di proprietario del suolo sito in Bisceglie e riportato in catasto al Foglio n°10, p.lle n°2654 (ex 2056/b) della superficie di 365 mq;

suoli di cui alle Delibere di Giunta Regionale n°2228-2229-2230-2231 del 31/10/2012, relative alla ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati "ex scalo merci", comprese tra Via Piave, Via M. Pasubio, Via Isonzo e Ferrovie dello Stato, ai sensi e per gli effetti della Legge n°56/80,

presentano

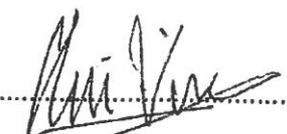
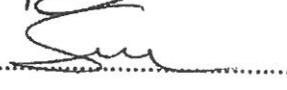
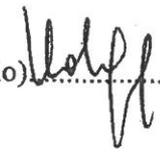
alla S.V. Ill/ma, il Piano di Lottizzazione dei suoli innanzi citati, per gli opportuni adempimenti relativi all'approvazione definitiva.

All'uopo, allegano:

- TAV. UNICA, in unica copia, contenente:
 - Titolo di Legittimazione dei lottizzanti al P.d.L.;
 - D.G.R. n°2228 - 2229 - 2230 - 2231 del 31/10/2012;
 - Perizia giurata (rilievo celerimetrico del suolo);
 - Decreto di Vincolo Diretto (Foglio n°10, p.lle n°2056 in parte);
 - Copia dei documenti d'identità dei lottizzanti;
 - Elenco delle tavole del P.d.L.;
- PIANO DI LOTTIZZAZIONE, costituito da n°17 Tavole.

Bisceglie, 08 NOVEMBRE 2013

I proponenti il Piano di Lottizzazione:

- Edil Rossi s.r.l. L'Amministratore Unico (cav. Vincenzo Rossi): 
- (Sasso Bartolomeo): 
- AR.CO. s.r.l. L'Amministratore Unico (ing. Vittorio Di Gregorio): 





Comune di Bisceglie

c. a. 883

USCITA - 13/06/2014 - 0022138



13991616

CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani

C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

RIPARTIZIONE **TECNICA**

Bisceglie , li **12/06/2014**

UFFICIO Edilizia Privata
Tel. 080-3950524/510
FAX . 080/3950507

Risp. a nota n. Del

Prot. N.

Alleg.

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 L.R. n.44/2012 – L.R. n. 4/14
Procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO:
UFFICIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA;
Via G. Gentile, 52
70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO URBANISTICA
Via G. Gentile, 52
70126 Bari
pec: serviziourbanistica@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO VAS
Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO
Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
Via G. Gentile, 52
70126 Bari
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE NATURALI
Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
Strada dei Dottula - Isolato 49
70126 Bari
pec: mbac-dr-pug@beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BARI, BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA
Piazza Federico II di Svevia
70122 BARI
pec: mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA
Via Duomo, 33
74100 - Taranto
pec: mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PTCP, PAESAGGIO, GENIO CIVILE E DIFESA DEL SUOLO
P.zza Plebiscito, 34/35
76121 Barletta (BT)
pec: urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, AREE PROTETTE
Via Tasselgardo, 5
70125 Trani (BT)
pec: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE
Via Tasselgardo, 5
70125 Trani (BT)
pec: rifiuti.bonifiche@cert.provincia.bt.it



Handwritten signature



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani

C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

REGIONE PUGLIA - UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)

Corso Trieste n. 27
70126 Bari
pec: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

S.P. 62 per Casamassima Km 3 c/o Tecnopolis
70100 Valenzano (BA)
pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - AATO Puglia
Via Borsellino e Falcone, 2
70125 Bari
pec: segreteria@pec.aip.gov.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E VIABILITA'

P.zza Plebiscito, 34/35
76121 Barletta (BT)
pec: viabilita@cert.provincia.bt.it

DIREZIONE GENERALE ASL BT

VIA Fornaci, 201
76123 ANDRIA (BT)
pec: protocollo@mailcert.aslbat.it

Acquedotto Pugliese S.p.A.

Unità Comunicazione
Via Cognetti, 36
70121 BARI
pec: certificazioni@pec.aqp.it

FERROVIE DELLO STATO S.P.A. - Direzione regionale Puglia

Via Giulio Petroni, 10/b
70124 BARI
pec: segreteriaacdaf@pec.fsitaliane.it

COMUNE DI BISCEGLIE

RIPARTIZIONE AMBIENTE (AUTORITA' COMPETENTE)
pec: dirigenti.rip.servizi@cert.comune.bisceglie.bt.it

E, p.c. Sig. Sindaco
Sede

Ditta Edil Rossi srl
Via Pasubio 27/29
76011 - Bisceglie

Sig. Sasso Bartolomeo
Carrara Salsello, 42
76011 - Bisceglie

Ditta AR.CO. srl
Via Piave, 104
76011 - Bisceglie

In riferimento alla procedura di assoggettabilità a VAS semplificata in oggetto, si comunica che il relativo Piano di lottizzazione presentato dalla Ditta Edil Rossi srl, sig. Sasso Bartolomeo, Ditta Arco srl, rientra tra gli strumenti attuativi che interessano aree oggetto di modifiche al piano urbanistico generale, già sottoposto a verifica con prescrizioni, giusta Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 211 del 29/9/2011.





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

Pertanto, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, questo ufficio, in qualità di autorità procedente, verificata la completezza della documentazione, ha provveduto ad individuare gli Enti in indirizzo come soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati.

Nel mettere a disposizione di codesti Enti il "Rapporto Preliminare" di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, si fa presente che tutta la documentazione di cui all'oggetto può essere visionata utilizzando il link: [bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documenti Istituzionali/Strumenti Urbanistici e Programmazione Opere Pubbliche/Piano di Lottizzazione ex scalo merci - VAS semplificata](http://bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documenti/Istituzionali/Strumenti%20Urbanistici%20e%20Programmazione%20Opere%20Pubbliche/Piano%20di%20Lottizzazione%20ex%20scalo%20merci%20-%20VAS%20semplificata)

Dall'esame dell'aspetto urbanistico-edilizio dell'intervento proposto si è rilevato quanto segue:

- 1) Con Deliberazione della Giunta Regionale del 31/10/2012, n. 2229, si prescriveva di reperire le aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n. 1444/68 (art. 3)... *"pari ad almeno il 50% dell'intera superficie d'intervento, e comunque in misura non inferiore a 18 mq. per ogni abitante di nuovo insediamento (corrispondente a mc. 100), da destinarsi a verde alberato e parcheggi pubblici e la cui sistemazione e cessione gratuita al Comune, unitamente alla viabilità pubblica di accesso, è a carico dei lottizzanti tramite convenzionamento."*

Nel caso specifico l'intervento prevede la cessione gratuita al Comune di un'area a standard di mq. 6.131,00 maggiore di quella ottenuta dal 50% dell'intera superficie d'intervento (10.873,00 mq x 50% = 5.436,50 mq.) distinta in:

- 2.932,00 mq. (per viabilità di servizio);
- 2.082,00 mq. (per verde alberato);
- 1.117,00 mq. (per parcheggi pubblici);

Si evidenzia che la maggiore superficie prevista come cessione a standard (mq. 6.131,00) a fronte di 5.436,50, comprende parte della Superficie netta fondiaria (Snf) utilizzata per l'intervento edificatorio e precisamente mq. 694,5 (mq 6.131,00 - 5.436,50);

- 2) Con la citata Deliberazione della Giunta Regionale del 31/10/2012, n. 2229, si regolamentava il suolo in questione sotto l'aspetto urbanistico come ... *Zona omogenea residenziale di espansione di tipo "C3" disciplinata dall'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione, con le seguenti ulteriori prescrizioni speciali integrative, fermo restando la normativa tecnica e regolamentare complessivamente vigente nel Comune di Bisceglie.*
... L'altezza massima ammissibile per gli edifici: ml. 13,00, corrispondente a n. 4 piani fuori terra.

Nel caso specifico l'intervento prevede, la realizzazione di fabbricati con altezza di ml. 15,55 (12,60 m + 2,95 m) corrispondente a n. 5 piani fuori terra, con l'aggiunta di un piano attico arretrato su una facciata e a bow-window sulla facciata opposta.

Ciò è giustificato dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 (Norme per l'abitare sostenibile) e dal combinato degli artt. 39, 36 e 32 delle NTA del PRG che recitano:

- *Art. 39 - Zone residenziali nuove (omogenea C).*

Omissis ...

Gli indici di fabbricabilità massima fissati per le varie tipologie sono :

a) Omissis



gn lf



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

a) Omissis

b) Omissis

c) zona di espansione C3: mc/mq 2,5.

Omissis ...

Andranno inoltre rispettate per le tre zone C1-C2-C3 valori almeno simili ai parametri ed indici di cui alla zona B2 per la C1 (fatta eccezione per l'indice di fabbricabilità fondiario per il quale valgono le prescrizioni precedenti) alla zona B3 per la C2 e alla zona B4 per la C3.

- Art. 36 - Zona di completamento B4 (ex estensiva « E »).

Sc max: 35%;

H max: 9,00 m.;

Iff max: 3 mc/mq.

Distanza minima dal ciglio stradale: m. 5,00 (non è consentita la costruzione a filo strada).

Distanza minima dei confini interni e laterali: mt. 6,00, salvo la facoltà di costruire in aderenza.

Distanza tra fabbricati: m. 10.

Per tale zona l'altezza di mt. 9,00 potrà essere superata, in base all'art. 32 di seguito riportato, in caso di realizzazione di porticati e/o piani attici:

- Art. 32 - Zona omogenea B : Norme generali.

Omissis ...

Nel caso il piano terra sia destinato completamente a porticato (salvo ovviamente i volumi tecnici) l'altezza totale potrà superare i massimi previsti nelle singole tipologie di un'altezza pari a quella minima netta dei porticati, di mt. 2,25.

Qualora l'altezza dell'edificio sia inferiore, sulla facciata, a quella massima stabilita, di una quantità inferiore ad un piano (mt. 3,25), e non è sfruttata tutta la cubatura ammissibile, questa può essere raggiunta con la realizzazione di un piano attico in arretrato, con rapporto 1/1 tra altezza ed arretramento pur se si supera l'altezza massima stabilita. La cubatura totale comunque deve essere contenuta nell'ambito del massimo consentito.

Omissis ...

Per quanto sopra codesti Enti, che sono consultati con le finalità di cui ai comma 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. n. 44/2012, sono invitati ad inviare il proprio contributo all'autorità competente nonché alla scrivente autorità procedente, entro gg. 15 (quindici) dalla ricezione della presente comunicazione, esclusivamente per via telematica, onde facilitare la conclusione del procedimento nei tempi previsti.

P.O. - Capo Servizio
(Ing. Giovanni Misino)



Il Dirigente
(Arch. Giacomo Losapio)





Comune di Bisceglie



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

RIPARTIZIONE TECNICA

UFFICIO

Edilizia Privata
Tel. 080-3950524/510
FAX . 080/3950507

Bisceglie , li 19/06/2014

Risp. a nota n.

Del

Prot. N.

Alleg.

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 L.R. n.44/2012 - L.R. n. 4/14
Procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS.
(rettifica e precisazione)

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO:

UFFICIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA;

Via G. Gentile, 52

70126 Bari

pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO URBANISTICA

Via G. Gentile, 52

70126 Bari

pec: servizjourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO VAS

Via delle Magnolie, 68.

70026 Modugno Z.I. - Bari

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO

Via delle Magnolie, 68.

70026 Modugno Z.I. - Bari

pec: uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Via G. Gentile, 52

70126 Bari

pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE NATURALI

Via delle Magnolie, 68.

70026 Modugno Z.I. - Bari

pec:servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE

Via delle Magnolie, 68.

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA

Strada dei Dottula - Isolato 49

70126 Bari

pec: mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BARI, BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA

Piazza Federico II di Svevia

70122 BARI

pec: mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA

Via Duomo, 33

74100 - Taranto

pec: mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PTCP, PAESAGGIO, GENIO CIVILE E DIFESA DEL SUOLO

P.zza Plebiscito, 34/35

76121 Barletta (BT)

pec: urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, AREE PROTETTE

Via Tasselgardo, 5

70125 Trani (BT)

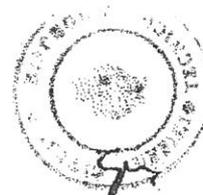
pec: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE

Via Tasselgardo, 5

70125 Trani (BT)

pec: rifiuti.bonifiche@cert.provincia.bt.it





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)
Corso Trieste n. 27
70126 Bari
pec: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
S.P. 62 per Casamassima Km 3 c/o Tecnopolis
70100 Valenzano (BA)
pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - AATO Puglia
Via Borsellino e Falcone, 2
70125 Bari
pec: segreteria@pec.aip.gov.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E VIABILITA'
P.zza Plebiscito, 34/35
76121 Barletta (BT)
pec: viabilita@cert.provincia.bt.it

DIREZIONE GENERALE ASL BT
VIA Fornaci, 201
76123 ANDRIA (BT)
pec: protocollo@mailcert.aslbat.it

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Unità Comunicazione
Via Cognetti, 36
70121 BARI
pec: certificazioni@pec.aqp.it

FERROVIE DELLO STATO S.P.A - Direzione regionale Puglia
Via Giulio Petroni, 10/b
70124 BARI
pec: segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it

COMUNE DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE (AUTORITA' COMPETENTE)
pec: dirigenterip.servizi@cert.comune.bisceglie.bt.it

E, p.c. Sig. Sindaco
Sede

Ditta Edil Rossi srl
Via Pasublo 27/29
76011 - Bisceglie

Sig. Sasso Bartolomeo
Carrara Salsello, 42
76011 - Bisceglie

Ditta AR.CO. srl
Via Piave, 104
76011 - Bisceglie





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

Facendo seguito alla precedente missiva datata 12/06/2014 del 13/06/2014 - prot. 22138, inerente l'oggetto si comunica che per un mero errore di refuso, riportato al punto 2) secondo capoverso, occorre rettificare e rettificare quanto segue:

... Nel caso specifico l'intervento prevede, la realizzazione di fabbricati con altezza di ml. 15,55 (12,60 m + 2,95 m) corrispondente a n. 5 piani fuori terra, comprensivo di un piano attico arretrato su una facciata e a bow-window sulla facciata opposta.

Resta confermato l'intero contenuto riportato nella missiva innanzi indicata, ribadendo altresì che per quanto riguarda la documentazione relativa all'intervento in oggetto, ivi compreso gli elaborati progettuali del PdL, possono essere visionati utilizzando il link: [bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documenti Istituzionali/Strumenti Urbanistici e Programmazione Opere Pubbliche/Piano di Lottizzazione ex scalo merci - VAS semplificata](http://bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documenti/Istituzionali/Strumenti%20Urbanistici%20e%20Programmazione%20Opere%20Pubbliche/Piano%20di%20Lottizzazione%20ex%20scalo%20merci%20-%20VAS%20semplificata)

P.O. - Capo Servizio
(Ing. Giovanni Misino)



Il Dirigente
(Arch. Giacomo Losapio)





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

Biiseppe
28/07/2014

RIPARTIZIONE **TECNICA**

Bisceglie, li **28/07/2014**

UFFICIO **Edilizia Privata**
Tel. 080-3950524/510
FAX . 080/3950507

Risp. a nota n. Del

Prot. N. **1422 / RT del 31.07.2014** ^{Alleg.}

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 L.R. n.44/2012 - L.R. n. 4/14
Procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS.
TRASMISSIONE PARERI degli Enti Territoriali interessati e soggetti competenti in materia ambientale.

Alla Ripartizione Ambiente
(Autorità Competente)
Sede

E, p.c. Sig. Sindaco
Sede

Premesso che:

- Con nota datata 29/01/2014 del 05/02/2014 - prot. 5618, questo Ufficio (Autorità Procedente), dovendo procedere all'iter per l'adozione del P.d.L. in oggetto, trasmetteva a codesta "Autorità Competente" l'istanza corredata di idonea documentazione, al fine di acquisire il relativo parere in merito alle procedure di valutazione ambientale;
- Con nota datata 14/03/2014 del 20/03/2014 - prot. 11582, codesta "Autorità Competente" ha verificato che l'intervento in oggetto rientrava nelle procedure stabilite dal Regolamento di attuazione della L.R. n. 44/2012 evidenziando che lo stesso risultava sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Regionale;
- A seguito di detta verifica, questo Ufficio (Autorità Procedente), con nota datata 12/06/2014, accusata al protocollo generale di questo Comune in data 13/06/2014 - prot. 22138 e successiva nota di rettifica e precisazione del 19/06/2014 - prot. 22739, ha avviato, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, la procedura di consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale, trasmettendo in via telematica il "rapporto preliminare" di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata relativo all'intervento in oggetto;

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, si trasmette a codesta Autorità Competente i pareri pervenuti a questo Ufficio (Autorità Procedente) alla data odierna, in esito alla predetta consultazione e precisamente:

Gi *h*



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani

C.A.P. 76011 – C.F. 83001630728 – P. IVA 00973800725

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistica delle province di Bari, Bat e Foggia, del 02/07/2014 – prot. 9052;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia – Taranto, del 07/07/2014 accusata al protocollo generale di questo Comune in data 14/07/2014 – prot. 26095;
- Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (Arpa Puglia), del 15/07/2014 – prot. 39454, accusata al protocollo generale di questo Comune in data 21/07/2014 – prot. 26865;
- Regione Puglia – Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Servizio Difesa del Suolo e Rischio, del 17/07/2014 – prot. 2330, accusata al protocollo generale di questo Comune in data 24/07/2014 – prot. 27337;

Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza di codesta Autorità, fissati dal citato art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, prendendo in considerazione anche gli eventuali ulteriori pareri inviati dagli Enti interessati direttamente a codesta Autorità e non pervenuti a questo Ufficio.

P.O. - Capo Servizio
(Ing. Giovanni Misino)



Il Dirigente
(Arch. Giacomo Losapio)



MODULARIO



*Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
Bari

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

PROT. n° 9052

del 02-07-2014

cc: 34-04-02/38.41

Alla REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA
RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA
SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE
PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA -UFFICIO
PROGRAMMAZIONE V.I.A. E POLITICHE
ENERGETICHE
Via delle Magnolie, 6-8 (Z.I.)
70026 Modugno (BA)
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al la Ripartizione Tecnica del Comune di
Bisceglie (BT)
urbanistica.edilizia@cert.comune.bisceglie.bt.it

Spesata al Foglio del 18.06.2014
Prot. n. 1122125

Oggetto: Bisceglie (BT) - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell'art.6.2 del Regolamento Regionale 09/10/2013, "Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra via Ruvo, via Pasubio, via Isonzo, FF.SS.". Autorità procedente: Comune di Bisceglie (BT).

e. p.c. Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-centraledr-ug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla questione riportata in oggetto, questa Soprintendenza, vista la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Bisceglie, comunica quanto segue.

In relazione alle verifiche sul sistema vincolistico dell'area oggetto di lottizzazione, si prende atto della asseverazione firmata dai tecnici progettisti circa l'inesistenza di vincoli di qualsivoglia natura, quali idrogeologici, paesaggistici, storici, archeologici o di altra natura tecnica che possano comportare l'inedificabilità delle aree oggetto di intervento, ed in particolare che le aree ricadenti nel comparto non rientrano nelle perimetrazioni del vigente Piano di Bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.).

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, si ritiene che la Ridefinizione urbanistica non comporti impatti ambientali significativi.

Per quanto fin qui esposto, questa Soprintendenza non rileva elementi di criticità all'attuazione del Piano in questione.

Responsabile del procedimento:
Arch. G. Tesco

Funzionario istruttore:
Geom. D. Saucicciarini
Tel. 080 5286240

Il Direttore Regionale ad interim
Dott.ssa Maria Carolina Nardella

Maria Carolina Nardella



Castello Svevo-Piazza Federico II - 70122 BARI

Tel. 080 5286111 fax 080 5245540 E mail: sbap-ba@beniculturali.it

Sito web www.sbap-ba.beniculturali.it - Posta elettronica certificata (PEC) mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ufficio Relazioni con il pubblico - tel. 080 5286250 sbap-ba.urp@beniculturali.it

Filename: Z:\Arch. Tesco\Bisceglie(BT)-assogg. a VAS semplificata piano lottizzazione ex scalo merci v. Ruvo, Pasubio, Isonzo.docx



Ministero dei Beni delle
Attività Culturali
e del Turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
PER LA PUGLIA-TARANTO

* CONFERMA DEL TELEFAX
TRASMESSO IL 8/7/14
ALLE ORE 7:54
DI PAGG. 1 Taranto 07 / 07/ 2014

2
V

Al La Città di BISCEGLIE

Ripartizione Tecnica - Edilizia privata

Al Dirigente arch. Giacomo LOSAPIO

Fax 080 3950507

Proposta al Foglio del.....

Div..... Sez..... N.....

Prot. N.,..... 8566 Class. 34.19.04.

OGGETTO: D.lgs 152/2006, L.n.44/2012, L.R. n.4/14. Procedimento di verifica di
assoggettabilità a VAS semplificata. Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci,
tra via Ruvo, via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS. Parere di competenza.

E pc. Direzione Regionale per i Beni
culturali e paesaggistici della Puglia
strada dei Dottula 70122 BARI

Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici per le Province di Bari- BT
Castello Svevo 70122 BARI

In riferimento all'oggetto e alla sua nota prot.n. 5320 del 12.06.2014 (ns prot. in arrivo n.
7897 del 20.06.2014), ricadendo le opere previste in zona limitrofa all'area archeologica di Lama di
Macina, soggetta a dichiarazione di interesse ai sensi del D.lgs 42/04, questa Soprintendenza ritiene
che l'intervento debba essere soggetto alla procedura citata. In particolare si rimanda all'art.95 del
D.lgs 163/2006, circa l'obbligo, già in fase di progetto preliminare, alla Verifica preventiva
dell'interesse archeologico dell'area interessata dalle opere di lottizzazione.

Si rimane a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti.

RIPARTIZIONE TECNICA
16 LUG 2014
Data
Prn.
Responsabile del Procedimento/
Incaricata art. 4-bis L. 241/90

- Ing. Misino
- Dott. Sirigaglia
- Dott. Rocco
- Geom. Porcelli
- Geom. Di Piero
- Geom. Povia
- Dott. Attili

dott. Francesca RADINA
Direttore Archeologo Coordinatore

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Luigi La Rocca)

Comune di Bisceglie
c. a883
ENTRATA - 14/07/2014 - 0026096
14124525

- Per l'istruttoria si assegna
- AMMINISTRATIVA
 - SOCCORSO CALEORALE TURISMO
 - OPERANZI ALLA CITA'
 - ECONOMICO-FINANZIARIA
 - TECNICA
 - SICUREZZA AA.PP. AMBIENTE IGIENTI
 - AREA DI STAFF
 - AVVOCATURA
 - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
 - COPIA PER
- 9 LUG 2014

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



PARTIZIONE TECNICA
ARRIVO
18 LUG 2014 ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 1/1
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

3

responsabile del procedimento
art. 4 e 5 L. 241/90

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 19
70126 Bari
Tel. - Fax 080.5530550
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC:dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

- Ing. Misino
- Dott. Sinigaglia
- Dott. Rocco
- Geom. Porcelli
- Geom. Di Piero
- Geom. Povia
- Dott. Attili
-



Alla CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE TECNICA
Edilizia Privata

dirigenterip.technica@cert.comune.bisceglie.bt.it

Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio

oggetto: D.Lgs. 152/2006 L.R. n. 44/2012 - L.R. n. 4/14. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale 8/10/2019 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci compresa tra via Ruvo, via Pasubio, via Isonzo, FF.SS. Parere di competenza.

In riscontro alla nota di pari oggetto prot. n. 22188 del 13/06/2014, acquisita agli atti al prot. n. 39892 del 16/06/2014, presa visione della documentazione in formato digitale resa disponibile sul portale informatico di Codesto Comune, valutati il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità VAS semplificata e gli ulteriori allegati, preso atto di quanto di quanto esposto sul citato Rapporto Preliminare circa le interferenze del Piano di lottizzazione in esame con gli ulteriori contesti paesaggistici costituiti dalla perimetrazione relativa alla "città consolidata" come definita all'art. 76 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato dalla Giunta Regionale il 2 agosto 2018, si comunica, per quanto di competenza, che il Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci in atti possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica semplificata essendo gli aspetti ambientali significativi già stati presi in considerazione dagli strumenti sovraordinati.

All'uopo si richiama comunque ai contenuti della Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia N. 211 del 29/09/2011 per quanto attiene la necessità di approfondimenti nell'area di interesse del clima acustico ambientale insistendo la nuova edificazione nella fascia territoriale di pertinenza della ferrovia, così come definite dal DPR 18 novembre 1998 n. 459, in cui valgono i valori limite assoluti di immissione ivi definiti, che devono essere rispettati con oneri a carico del titolare della concessione edilizia, ed in coerenza con la Tabella C del DPCM 14/11/1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica comunale per le aree urbane, come previsto dall'art. 6 comma 1, lettera a) della Legge Quadro n. 447/95.

IMPORTANTE

Distinti saluti

Per l'istruttoria si assegna:

- AMMINISTRATIVA
- SOCIO CULTURALE TURISMO
- SERVIZI ALLA CITTÀ
- ECONOMICO-FINANZIARIA
- TECNICA
- SICUREZZA AA. PP. AMBIENTE IGIENE
- AREA DI STAFF
- AVVOCATURA
- CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
- COPIA PER

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Ing. Giuseppe GRUVINA)

LI. 18 LUG 2014
V. COPIA PER
V. VICE SEGRETARIO



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

RIPARTIZIONE TECNICA
Data 25/07/2014

Prot. n. 1385/2014
Responsabile del procedimento istruttoria artt. 4 e 5 l. 24/70

Regione Puglia
Difesa del suolo e rischio sismico

AOO 073
17/07/2014 - 0002330
Protocollo: Uscita

UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO

Destinatario: Comune di Bisceglie
Ripartizione Tecnica
Ufficio Ed. Privata
via Trento 8
70052 BISCEGLIE (Bt)

- Ing. Misino
- Dott. Sinigaglia
- Dott. Rocco
- Geom. Porcelli
- Geom. Di Piero
- Geom. Povia
- Dott. Attili

Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio

Oggetto: Comune di Bisceglie parere art.89 DPR 380/01 - Convocazione Conferenza di Servizi e Verifica assoggettabilità a VAS sul piano di lottizzazione relativo area ex scalo merci FF.SS.

In riscontro alla nota n° 22739 e 24156 rispettivamente del 19.7.2014 e 30.7.2014 qui pervenute riguardante l'oggetto, si comunica che questo Ufficio, esprime parere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 ss.mm.ii., sulla compatibilità geomorfologica di strumenti urbanistici generali, particolareggiati, piani urbanistici esecutivi e loro varianti rispettivamente prima della loro adozione (i piani generali) o approvazione (i piani di secondo livello).

Pertanto, al fine di adempiere ai compiti di Istituto, dovrà essere inoltrata formale richiesta in merito e duplice copia del progetto, completa di relazione geomorfologica del territorio o dell'area interessata, a firma di tecnico abilitato, con indagini che permettano la caratterizzazione del sottosuolo, rese ai sensi del cap. 6.2.1 del D.M. 14.01.2008.

Per i piani di iniziativa privata, inoltre, dovrà pervenire attestazione di versamento degli oneri istruttori, eseguito su c.c. n° 60225323 intestato a Regione Puglia con causale: "Tasse, Tributi e Proventi Regionali per art.89 D.P.R. 380/01 - art. 32 Legge n° 19/2010".

Pertanto a norma dei commi 2 e 3 del citato art.89 D.P.R. 380/01, in caso di mancato riscontro dal ricevimento della specifica richiesta di parere da parte dell'Amministrazione Comunale, il medesimo deve intendersi reso in senso negativo, mentre in caso di richiesta di eventuali atti integrativi, il parere non viene reso in attesa dei citati adempimenti, restando momentaneamente interrotti i tempi di cui al comma 2.

La presente nota resterà parte integrante degli atti della Conferenza.

A.P. "Referente rischio sismico"

ing. Tommaso APICELLA

Comune di Bisceglie
c. a883

ENTRATA - 24/07/2014 - 0027337



14178098

Per l'istruttoria si assegna:

- AMMINISTRATIVA
- SOCIO CULTURALE TURISMO
- SERVIZI ALLA CITTÀ
- ECONOMICO-FINANZIARIA
- TECNICA
- SICUREZZA AA. PP. AMBIENTE (SIS)
- AREA DI STAFF
- AVVOCATURA
- CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
- COPIA PER _____

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Angelo Lazzari



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

Simiglip

18.8.14

RIPARTIZIONE TECNICA Bisceglie, li 14 AGO. 2014
SEZIONE Ed. Privata - Urbanistica Risp. a nota n. del
Tel. 080-3950510/524
Prot. N. 1492/R.T. Alleg.

OGGETTO: **P.d.L. in Variante al PRG relativa alla "Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati" (ex scalo merci), comprese tra Via Piave, Via Pasubio, Via Isonzo e le FF.SS.
Proponenti: "EDIL ROSSI srl" - "Sasso Bartolomeo" - "AR.CO. s.r.l.";
Progettisti: Ingg. Vittorio Di Gregorio e Nicola Di Gregorio;
Istanza: prot. n. 42586 del 08/11/2013
- RELAZIONE TECNICA - PARERE**

Sig. Sindaco

Alla Ripartizione Ambiente

Loro sede

Premesso che:

Con deliberazione del Commissario ad acta della Regione Puglia, nn° 01 - 02 - 03 del 15/04/2010, (con le competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 - punto 2.b, del D.Lgs n. 267/2000), sono stati adottati i provvedimenti di ridefinizione urbanistica delle aree sottoposte a vincoli caducati, a seguito di sentenza del TAR Puglia n. 600/2008, 265/2009, 267/2009, 268/2009 e 1983/2009 di proprietà delle ditte "Sasso Bartolomeo", "Edil Rossi srl", "AR.CO. srl", Cassanelli Francesco e Papagni Pasqua, comprese tra Via Isonzo, Via Piave (sottopasso carrabile), Via Pasubio, e la linea ferroviaria, ricadenti all'interno delle zone speciali (omogenea "F") del vigente P.R.G. definite dall'art. 20 delle NTA, ed in particolare come "ampliamento zona ferroviaria - scalo merci" distinto con la sigla SM (Scalo Merci) regolamentato dall'art. 50 delle stesse NTA;

Con la predetta ridefinizione urbanistica è stata attribuita ai citati suoli la "Zona omogenea residenziale di espansione "C3" disciplinati dall'art. 39 delle NTA del vigente PRG, con ulteriori prescrizioni speciali integrative consistenti in:

- strumento attuativo: "piano di lottizzazione convenzionato" esteso ad almeno il complesso dei suoli, nell'ambito della maglia urbana in questione, oggetto di analoghe pronunzie giudiziali;
- Aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n. 1444/1968 (art. 3): pari ad almeno il 50% dell'intera superficie d'intervento, e comunque in misura non inferiore a 18 mq. per ogni abitante di nuovo insediamento (corrispondente a mc 100), da destinarsi a verde alberato e parcheggi pubblici e la cui sistemazione e cessione gratuita al Comune, unitamente alla viabilità pubblica di accesso, è a carico dei lottizzanti tramite convenzionamento.
- Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza;
- altezza massima ammissibile per gli edifici: ml. 13,00, corrispondente a n. 4 piani fuori terra;





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

In attuazione a dette delibere, gli interessati hanno presentato, in data 08/11/2013 - prot. 42586, un P.d.L. dell'area in oggetto, redatto dagli Ingg. Vittorio Di Gregorio e Nicola Di Gregorio, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Tav. 1: - Relazione Tecnica Illustrativa (1/25000 - 1/2000); Stralci di PRG (scala 1/4000);
- Tav. 2: - Previsioni Urbanistiche su stralcio Aereofotogrammetrico (1/500);
- Tav. 3: - Previsioni Urbanistiche e di P.d.L. su stralcio Aereofotogrammetrico (scala 1/500);
- Tav. 4: - Previsioni Urbanistiche su stralcio catastale (scala 1/500);
- Tav. 5: - Previsioni Urbanistiche e di P.d.L. su stralcio catastale (scala 1/500);
- Tav. 6: - Piano particellare e tabella di ripartizione degli utili/oneri; stralcio catastale (scala 1/1000); visure catastali;
- Tav. 7: - Computo grafico del lotto d'intervento (scala 1/500); computo grafico delle aree a standard di progetto (scala 1/500);
- Tav. 8: - Planimetria generale di progetto (a piano terra) e distanze legali (scala 1/500);
- Tav. 9: - Planimetria delle sistemazioni esterne e profili schematici (scala 1/500);
- Tav. 10: - Progetto schematico delle urbanizzazioni primarie (opere stradali e reti tecnologiche) (scala 1/500);
- Tav. 11: - Progetto schematico delle urbanizzazioni secondarie (aree a standard: verde alberato e parcheggi pubblici) (scala 1/500);
- Tav. 12: - Tipologia Edilizia "A": Planimetria piano terra, pianta piano terra, piano tipo (1°-2°-3°), piano attico, piano copertura (scala 1/100); Sagome di piano terra, tipo, attico, involucro (scala 1/200); Tabella dati tecnici di progetto e sezione schematica (scala 1/200);
- Tav. 13: - Tipologia Edilizia "A": sezioni A-A', B-B'; prospetti: sud, nord, est, ovest (scala 1/100);
- Tav. 14: - Tipologia Edilizia "B": Planimetria piano terra, pianta piano terra, piano tipo (1°-2°-3°), piano attico, piano copertura (scala 1/100); Sagome di piano terra, tipo, attico, involucro (scala 1/200); Tabella dati tecnici di progetto e sezione schematica (scala 1/200);
- Tav. 15: - Tipologia Edilizia "B": sezioni A-A', B-B'; prospetti: sud, nord, est, ovest (scala 1/100);
- Tav. 16: - Studio di fattibilità idro-geomorfologico e sismico (art. 89 del DPR n. 380/01) (scala 1/25000 - 1/5000 - 1/1000);
- Tav. 17: - Schema di convenzione;
- Tav. UNICA: - Titoli di legittimazione dei lottizzanti al P.d.L.; D.G.R. n. 2228-2229-2230-2231- del 31/10/2012; Perizia giurata (rilievo celerimetrico del suolo); Decreto di vicolo diretto (foglio n. 10, p.lla n. 2056 in parte); copia dei documenti d'identità dei lottizzanti; elenco delle tavole del piano di lottizzazione;

- Elaborato di Verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 12 - D.Lgs 4/2008)
- Rapporto Preliminare - Verifica di assoggettabilità alla VAS semplificata (art. 6 - R.R. 18/2013)

Il citato P.d.L. risulta redatto in base ai seguenti dati tecnici:

- Stot:	Superficie totale del comparto (ved. TAVV. n°6-7):	10.873,00 mq
- Ss:	Superficie a standard: (ved. D.G.R. nn. 2228/29/30/31 del 31/10/2012): 10.873,00 mq x 50% =	5.436,50 mq
- Snf:	Superficie netta fondiaria:	5.436,50 mq
- Iff:	Indice di fabbricabilità fondiaria:	2,50 mc/mq
- Vmax:	Volume max insediabile: 5.436,50 mq x 2,50 mc/mq =	13.591,25 mc
- Ift:	Indice di fabbricabilità territoriale: Vmax/Sc = 13.591,25 mc/10.873,00 mq =	1,25 mc/mq
- Bv:	bonus volumetrico (art. 12 L.R. n. 13/2008 e Delibera di CC n. 33 del 24/05/2010): (13.591,25 mc x 5,00%) =	679,56 mc
- Volume max insediabile (comprensivo di bonus volumetrico):	(13.591,25 + 679,56) mc =	14.270,81 mc



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

- Vp: Volume di progetto (ved. TAVV. n°12-14): 6.757,88 + 7.467,68=14.225,56 mc
- Ulteriore Superficie minima a standard da bonus volumetrico: (679,56 mc x 0,18) =122,32 mq
- Volume minimo Servizi della residenza a carattere privato: (14.270,81 mc x 20%) =2.854,16 mc
- Volume di progetto Servizi della residenza a carattere privato: (vedi. TAVV. N° 12-14): 1.410,15 + 1.503,49 =2.913,64 mc
- Superficie complessiva minima a standard: (5.436,50+122,32) mq =5.558,82 mq
- Superficie a standard di progetto (ved. TAV. n°7):	
a) superficie impermeabile (viabilità di servizio):2.932,00 mq
b) superficie permeabile (verde alberato):2.082,00 mq
c) superficie permeabile (parcheggi):1.117,00 mq
totale superficie a standard di progetto: 6.131,00 mq
- Altezza massima consentita:13,00 m
- Altezza di progetto: (art. 32 NTA di PRG):15,55 m

Con nota datata 12/06/2014, del 13/06/2014 – prot. 22138 e successiva nota di rettifica e precisazione del 19/06/2014 – prot. 22739, questo Ufficio (Autorità Procedente), ha avviato, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, la procedura di consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale, trasmettendo in via telematica il "rapporto preliminare" per la verifica di assoggettabilità a VAS semplificata dell'intervento in oggetto;

Con nota datata 28/07/2014, prot. 1422/RT del 31/07/2014, questo Ufficio (Autorità Procedente) ha trasmesso, ai sensi del citato art. 6.2 del R.R. n. 18/2013, alla Ripartizione Ambiente (Autorità Competente), i pareri pervenuti all'Ufficio scrivente;

Tanto premesso, fermo restando la verifica di assoggettabilità a VAS, ivi incluse le eventuali prescrizioni in essa contenute, questo Ufficio, esprime in merito all'aspetto urbanistico-edilizio del P.d.L. in questione e, per quanto di competenza **parere favorevole** all'adozione del citato P.d.L. alle seguenti condizioni:

- 1) Dovranno essere riconfigurate e ridimensionate le superfici a standard nell'ambito dell'area di intervento, da cedere gratuitamente al Comune, così come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 2229 del 31/10/2012 e cioè pari al 50% dell'intera superficie d'intervento (10.873,00 mq x 50% = 5.436,50 mq.).

Nel caso in cui dette aree a standard vengono mantenute maggiori di quelle minime previste, la parte eccedente va sottratta da quella fondiaria e non computata ai fini del volume edificabile;

- 2) La viabilità prevista nel lotto di intervento deve essere ridotta al fine di rispettare le caratteristiche di viabilità di "servizio" per servire solo le aree a standard e non come viabilità di piano al servizio dei costruendi fabbricati e, di conseguenza, le aree a standard dovranno essere rimodulate in modo organico tali da configurarsi in un disegno unitario e non frammentato, ciò al fine di rispettare il dettato dell'art. 3 comma 1 del D.M. 1444/68, che recita:

- art. 3. Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio

Per gli insediamenti residenziali, i rapporti massimi di cui all'art. 17, penultimo comma, della legge n. 765, penultimo comma, della legge n. 765 sono fissati in misura tale da assicurare per ogni abitante - insediato o da insediare - la dotazione minima, inderogabile, di mq 18 per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie.

Omissis..



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76071 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

- 3) Il piano attico previsto sui fabbricati in progetto risulta arretrato rispetto alla facciata NORD mentre è in aggetto rispetto alla facciata SUD.

Tale previsione non dovrà essere realizzata in quanto, ancorchè applicabile, è in contrasto con l'art. 32 delle NTA di PRG, che recita:

Art. 32 - Zona omogenea B : Norme generali.

Omissis ...

*Qualora l'altezza dell'edificio sia inferiore, sulla facciata, a quella massima stabilita, di una quantità inferiore ad un piano (mt. 3,25), e non è sfruttata tutta la cubatura ammissibile, questa può essere raggiunta con la realizzazione di un **piano attico in arretrato**, con rapporto 1/1 tra altezza ed arretramento pur se si supera l' altezza massima stabilita. La cubatura totale comunque deve essere contenuta nell'ambito del massimo consentito.*

Omissis ...

Inoltre, tale Piano di Lottizzazione dovrà essere adeguato alle condizioni innanzi descritte prima dell'approvazione definitiva.

L'Istruttore Tecnico
(Arch. Andrea Porcelli)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

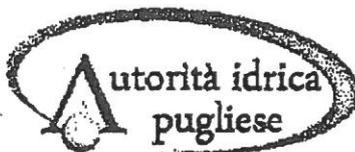
(Ing. Giovanni Misino)

Per essere conforme alle condizioni innanzi
esposte

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA

(Arch. Giacomo Losapio)





Trasmissione a mezzo PEC

Autorità idrica pugliese
USCITA:2219 24/06/14 10.44



Comune di Bisceglie – Ripartizione Tecnica
protocollogenerale@cert.comuna.bisceglie.bi.it

Comune di Bisceglie –
Ripartizione AA.PP. – Ambiente – Demanio - Patrimonio
protocollogenerale@cert.comuna.bisceglie.bi.it

OGGETTO: Comune di Bisceglie - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata del "Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS.". Consultazioni.

Con riferimento alla nota di codesto Comune n. 22138 del 13.06.14, acquisita al protocollo AIP n. 2106 del 16.06.14, questa Autorità, per quanto di competenza, rappresenta che per l'intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate, esistenti e/o previste, del Servizio Idrico Integrato regionale.

Il riferimento per gli aspetti di programmazione delle infrastrutture suddette è costituito dal "Piano d'Ambito dell'ATO Puglia", la cui stesura approvata nel settembre 2002 è stata oggetto del documento di rimodulazione approvato in data 27.10.2009 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Autorità, nonché dalla "nuova programmazione investimenti 2013", approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n. 5 del 18.03.2013.

Al riguardo, si rappresenta che sul sito Internet di questa Autorità, è riportato il vigente POT (Programma Operativo Triennale), che dà evidenza agli interventi previsti in base alla pianificazione d'Ambito, nonché, nella sezione "Monitoraggio Investimenti" (grandi interventi a progetto), sono riportati gli interventi in corso/di recente completamento.

I dati tecnici di approfondimento sulle opere del S.I.I., anche in riferimento alla localizzazione, possono essere acquisiti presso il Gestore AQP S.p.A., con la quale Società si invita a verificare la compatibilità con le infrastrutture gestite.

Distinti saluti.

Il Funzionario P.O.
(Servizio II - Approvvigionamento Idrico -
Qualità del Servizio - Riutilizzo acque reflue)
Ing. Sallustio LAGATTOLLA

Il Direttore Generale
Ing. Vito COLUCCI

L-Bisceglie VAS ex scalo merci-24.06.14.doc
Ing. S. Lagattolla

1/1

Via Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - BARI
Tel. 080.9641400 Fax 080. 9641430 - PEC: segreteria@pec.aip.gov.it;
e.mail: info@aip.gov.it - www.aip.gov.it



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA**

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ**

**Ufficio Pianificazione della mobilità
e dei trasporti**

**AOO 148/800
PROTOCOLLO USCITA**

16 LUG 2014

Trasmisione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs. n. 83/2005

**Comune di Bisceglie
c. n. 883**

**COMUNE DI BISCEGLIE
Ripartizione Ambiente**

ENTRATA - 16/07/2014 - 0026708

PEC: dirgenterip.servizi@cert.comune.bisceglie.bt.it



14161627

Oggetto: D.Lgs 152/2006 - L.R. n. 4/14

**Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art
6.2 del Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di Lottizzazione
relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo,
FF.55.**

Si premette che in seno a questo Servizio è in carica la competenza per la verifica degli
aspetti di progetto inerenti la Pianificazione della Mobilità rispetto agli specifici interessi
pubblici rappresentati dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. n. 16 del 29 giugno
2008, e del relativo Piano Operativo di Attuazione 2009-2013, approvato definitivamente
con D.G.R. n. 814 del 23.3.2010 ed attualmente in corso di revisione.

Con riferimento al procedimento in oggetto, a seguito dell'analisi e delle verifiche della
documentazione presente sul sito Internet del Comune di Bisceglie, si riferisce che gli
interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di
competenza del Servizio scrivente.

Distinti saluti

**Il Funzionario Istruttore
Daniela Sallistro**

**Il Dirigente del Servizio
Carmela Ladaresta**



www.regione.puglia.it

**Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405627/ - Fax: 080 5405601
mail: servizio.mobilita@regione.puglia.it - pec: mobilita.regione@pec.rvpar.puglia.it**

Fascio VAS



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Comune di Bisceglie
c. a883



Comune di Bisceglie
Ripartizione AA.PP
Ambiente - Demanio - Patrimonio
Via Prof. Terlizzi n. 20
ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 21/07/2014 08:38 - 0009324
PROTOCOLLO:

Oggetto: "D.lgs 152/2006 - L.R. n. 44/2012 - L.R. n. 4/14. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del regolamento regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compreso tra Via Ruvo, via Pasubio, via Isonzo, FF.SS."

In riferimento alla vs nota prot. n. 22138 del 13/06/2014, acquisita con ns prot. n. 7514 del 17/06/2014, relativa ad una verifica di assoggettabilità a VAS per l'intervento in oggetto, si fa presente quanto segue.

Questa Autorità ha in essere uno studio complesso per la definizione delle aree a pericolosità idraulica nel territorio comunale di Bisceglie. Con nota prot. n. 2585 del 02/03/2012, l'AdBP ha trasmesso la proposta di modifica delle perimetrazioni (istruttoria al prot. n. 1847 del 16/02/2012), approvata dalla Commissione Provinciale e dal Comitato Tecnico del 27/02/2012.

La presenza di numerose cave a monte dell'area urbana ha determinato l'opportunità di rappresentare due possibili scenari: il primo relativo allo stato attuale, nell'ipotesi cautelativa che le cave in asse con il reticolo idrografico abbiano capacità di invaso nulla (configurazione questa che si determinerebbe per colmamento, comunque determinato, dei vuoti attualmente presenti); il secondo relativo all'utilizzo delle cave come vasche di laminazione per la mitigazione del rischio (configurazione post-operam, da rendere imm modificabile attraverso opportuni atti amministrativi).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30/7/2012, acquisita agli atti di questa Autorità al prot. n. 10512 del 04/09/2012 (rif prot. AC n. 31971 del 03/09/2012), il Comune di Bisceglie condivideva, nello specifico, il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica e la proposta di modifica delle aree a pericolosità idraulica con riferimento alla configurazione post-operam, avendo approvato con Determina Dirigenziale n. 57 del 17/02/2012 la proposta di interventi di progettazione relativamente all'utilizzo di tre cave per la messa in sicurezza idraulica, di fatto in asse con il reticolo idrografico.

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

Handwritten signatures and initials

Handwritten signature



Nell'ambito del tavolo tecnico aperto tra Autorità di Bacino e Comune per l'aggiornamento delle perimetrazioni, l'Amministrazione Comunale di Bisceglie ha quindi messo in atto procedure ed interventi finalizzati a destinare le cave ubicate a monte della SS16bis a vasche di laminazione per la mitigazione del rischio.

Nello specifico le cave destinate alla mitigazione del rischio sono:

1. la cava in località Lamadattola, la quale interseca il reticolo idrografico e accoglie nella parte meridionale una discarica, per la quale è stato collaudato un intervento di mitigazione del rischio consistente in un muro perimetrale in cls (su cui è stata espressa valutazione di conformità al prot. AdBP n. 3309 del 08/03/2013);
2. la cava in località Casanova-Chiano che naturalmente intercetta il libero deflusso delle acque e ha una capacità di invaso nettamente superiore al volume idrico affluente;
3. la cava in località Pedata dei Santi, in relazione alla quale, allo stato attuale, questa Autorità ha espresso parere con nota prot. n. 6200 del 20/05/2014 sul progetto esecutivo (nota prot. n. 16284 del 29/04/2014, acquisita al prot. AdBP n. 5567 del 07/05/2014) ed è in attesa del trasferimento da parte dell'Amministrazione Comunale del certificato di regolare esecuzione.

In funzione della scelta di destinare le tre cave a monte dell'area urbana a vasche per la laminazione delle piene per la mitigazione del rischio, nonché sulla base degli avvenuti incrementi conoscitivi relativamente all'informazione topografica dell'area in esame e alla stima delle perdite idrologiche, sono stati realizzati da questa STO nuovi modelli idrologico ed idraulici finalizzati alla definizione delle grandezze idrodinamiche relative ad eventi straordinari di precipitazione negli scenari con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni.

Allo stato attuale gli studi sono in via di conclusione e consentiranno la ridefinizione delle aree a pericolosità idraulica, che diventerà vigente a seguito della positiva verifica dei manufatti realizzati per l'utilizzo delle cave per la mitigazione del rischio.

Sulla base delle predette considerazioni e in virtù del carattere strategico della valutazione, la scrivente Autorità ritiene opportuno sospendere ogni determinazione in merito all'area in oggetto riservandosi di presentare il proprio contributo a valle della definizione delle aree a pericolosità idraulica.

Direttore Generale
Prof. ~~Ingegnere~~ Rosario Di Santo

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202





Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera di CONSIGLIO nr. *39* del 30/07/2012 (COPIA)

Oggetto Condivisione ed aggiornamento Carta Idrogeomorfologica del Comune di Bisceglie. Perimetrazione aree di pericolosità geomorfologica. Perimetrazione aree a diversa pericolosità idraulica con apposizione vincoli all'utilizzo di vasche di laminazione alle cave in località Lamadattola, Casanova-Chiano e Pedata del Santi.

L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di Luglio alle ore 17:00 in prosecuzione, nella sala delle adunanze, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione il Consiglio Comunale così composto:

1	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente	14	MONOPOLI NATALE	Presente
2	BELSITO ANGELO	Presente	15	VALENTE VINCENZO	Presente
3	CAPRIOLI GIOVANNI	Presente	16	ABASCIA' GIOVANNI	Assente
4	STORELLI DOMENICO	Presente	17	RUSSO ALFONSO	Presente
5	RIGANTE PABLO	Presente	18	BARRA RACHELE	Presente
6	DI PIERRO VINCENZO	Assente	19	NAPOLETANO FRANCESCO	Presente
7	FATA VITTORIO	Assente	20	DI TULLIO LUIGI	Presente
8	PEDONE PIERPAOLO	Assente	21	ARCIERI EMANUELE	Presente
9	MASTROGIACOMO PANTALEO	Assente	22	NAPOLETANO LEONARDO	Presente
10	PARISI NATALE	Presente	23	ANGARANO ANGELANTONIO	Presente
11	PELLEGRINI ANTONIO	Assente	24	PAPAGNI GIOVANNI	Presente
12	RUSSO MARIA ASSUNTA	Assente	25	D'ADDATO GIOVANNI	Presente
13	RUGGIERI PAOLO	Presente			

Risultano presenti diciotto componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente BELSITO ANGELO sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.



L

Illustra l'argomento il Sindaco il quale, anche con il supporto ed intervento tecnico del Dirigente arch. Losapio, fornisce chiarimenti e precisazioni al Consigliere Papagni, il tutto come da resoconto verbale contenente la trascrizione della registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che ai fini della redazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), l'Autorità di Bacino della Puglia, giusta nota ns. prot. n. 24847 del 25/06/2012, ha predisposto e notificato al Comune di Bisceglie la Carta Idrogeomorfologica, a cui ne è seguita una attività di verifica e di aggiornamento, anche sulla scorta degli elaborati tecnici e cartografici resi disponibili dall'Amministrazione Comunale e mediante sopralluoghi congiunti sulle aree del territorio Comunale di Bisceglie;

che si rende necessario procedere alla condivisione da quanto stabilito dai lavori del tavolo tecnico intervenuto tra l'Autorità di Bacino e l'Amministrazione Comunale del Comune di Bisceglie e i suoi organi tecnici, mediante l'approvazione del nuovo quadro degli assetti idrogeomorfologici con il conseguente aggiornamento degli elaborati cartografici, allegati al presente provvedimento, propedeutici al redigendo Piano Urbanistico Generale;

che facendo seguito alla successiva nota dell'Autorità di Bacino della Puglia, accusata al ns. prot. n. 25295 del 27/06/2012, relativamente a quanto approvato in sede di Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, si rende necessario procedere alla formale condivisione da parte di questa Amministrazione Comunale della perimetrazione di pericolosità geomorfologica riscontrata nel Comune di Bisceglie, come da planimetrie allegate e rivenienti da specifici studi condotti dalla predetta Autorità;

che, inoltre, in relazione alla perimetrazione delle aree a diversa pericolosità idraulica per il territorio del Comune di Bisceglie, in seguito all'incontro tenutosi in data 11/06/2012 presso l'Autorità di Bacino della Puglia, è emerso l'intendimento da parte di questa Amministrazione Comunale di vincolare le tre cave site nelle località denominate Lamadattola, Casanova - Chiano e Pedata dei Santi all'utilizzo di vasche di laminazione, aree ove sarà imposta l'inedificabilità assoluta e la destinazione vincolata prevedendo il loro uso esclusivo a vasche di accumulo e recapito dei deflussi idrici superficiali;

che a tal fine, in conformità a quanto richiesto con la nota n. 7829 del 26/6/2012, sono state redatte le schede progetto di ognuna delle tre cave interessate dalla perimetrazione aree a rischio, finalizzata a mitigare la divenuta pericolosità idraulica;

dato atto che il presente provvedimento, con i relativi elaborati ed allegati, viene redatto non solo quale parte integrante del quadro conoscitivo del Piano di Assetto Idrogeomorfologico, ma quale fase propedeutica e vincolante al proseguo delle attività relative al redigendo Piano Urbanistico Generale (PUG);

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra riportato, di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'Aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica per il territorio del Comune di Bisceglie, della perimetrazione di pericolosità geomorfologica, e della perimetrazione e vincoli per quanto riguarda le aree a diversa pericolosità idraulica;

Vista la proposta di provvedimento controllata tecnicamente dal Dirigente della Ripartizione proponente, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;



Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, come da allegato prospetto, il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha espresso parere per la regolarità tecnica;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato il presente provvedimento, in ossequio all'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che l'argomento, pur sottoposto all'esame della 3^a Commissione Consiliare, non è stato dalla stessa trattato per diserzione della relativa seduta;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce le competenze al Consiglio Comunale;

Con n. 13 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti (Angarano, Papagni, Di Tullio, Arcieri, Napoletano Francesco) resi per alzata di mano dagli aventi diritto;

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1) Condividere quanto stabilito nei lavori del tavolo tecnico intervenuto tra l'Autorità di Bacino e l'Amministrazione Comunale del Comune di Bisceglie e i suoi organi tecnici, finalizzato alla redazione del Piano di Assetto Idrogeomorfologico, approvando il nuovo quadro degli assetti idrogeomorfologici del Comune di Bisceglie, con il conseguente aggiornamento degli elaborati cartografici, così come allegati al presente provvedimento e propedeutici al redigendo Piano Urbanistico Generale;

2) Condividere la perimetrazione di pericolosità geomorfologica riscontrata nel Comune di Bisceglie, come da planimetrie allegate e rivenienti da specifici studi condotti dalla predetta Autorità di Bacino della Regione Puglia;

3) Condividere la perimetrazione delle aree a diversa pericolosità idraulica per il Comune di Bisceglie ai fini di cui agli artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI, limitatamente alle aree ad Alta Pericolosità (AP) e Media Pericolosità (MP) non avendo l'Autorità di Bacino ancora provveduto per le aree a Bassa Pericolosità (BP).

4) Vincolare le tre cave site nelle località denominate Lamadattola, Casanova-Chiano e Pedata dei Santi, all'utilizzo di vasche di laminazione approvando in conseguenza le schede progetto a cui dette cave debbano attenere, ai fini della mitigazione delle diverse pericolosità idrauliche e quindi a salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

5) Stabilire che quanto approvato ai fini della redazione della Carta Idrogeomorfologica della Puglia, redatta quale parte integrante del quadro conoscitivo del PAI costituisce fase propedeutica e vincolante al proseguo delle attività relative al Redigendo Piano Urbanistico Generale (PUG).

6) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica agli adempimenti consequenziali al presente provvedimento.



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

Codice Fiscale 83001630725 - Partita IVA 00973800725

- PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° DEL d.lgs. 267/2000 -

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

Condizionare ed apporruamento Corte Europeo obbligo del Comune di Bisceglie - Permettendo aree di più colonie parafiscali. Permettendo aree a diverse parcelle - ad esempio tali apporruare i nuovi di indirizzo

ESPRESSIONE PARERI di parte di commissione, alle aree in località Sanedattide, Casnove, Chivino e Pedetè Sudo

Parere Tecnico:

Favorabile

Bisceglie, li

23/7/2012



IL DIRIGENTE
Arch. Giacomo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere Contabile

non previsto

Bisceglie, li

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

Attestazione di conformità

favorabile

Bisceglie, li

25/07/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente seduta f.to BELSITO ANGELO

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale f.f. CAMERO DOTT. POMPEO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 03/08/2012 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Li',

Segretario Generale f.f.
F.to CAMERO DOTT. POMPEO

Nr. Registro pubblc. Albo Pretorio:

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico diviene esecutiva il 14/08/2012.

Li', 14/08/2012

Segretario Generale f.f.
F.to CAMERO DOTT. POMPEO

Copia conforme all'originale

Li',



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Uff. programmazione politiche energetiche VIA e VAS
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO 2000-2006 <input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Misura/Azione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

N. 211 del registro delle determinazioni.

Codice cifra: 089/DIR/2011/00 211

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati in variante al PRG - Autorità Procedente: Comune di Bisceglie.

L'anno 2011 addì 29 del mese di settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso, Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 19098 del 13/05/2011, acquisita al prot. Uff. n. 5671 del 18/05/2011, il Comune di Bisceglie, in qualità di Autorità Procedente, inviava a questo Ufficio gli elaborati per la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PRG relativa alla "Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati" a seguito delle sentenze del TAR Puglia n. 600/2008, 265/2009, 267/2009, 268/2009 e 1983/2009; ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Bisceglie, trasmetteva all'Autorità Competente la seguente documentazione:

- Verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 - D.Lgs. 4/2008)
- Delibere Commissario ad Acta 1/14.11.2008 e 1-2-3-4/15.04.2010



- con note prot. Uff. nn. 7197, 7199, 7202, 7206 del 14/07/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
 - Regione Puglia – Servizio Ecologia, Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque,
 - Provincia di Barletta-Andria-Trani – Servizio Ambiente e Rifiuti, Settore Infrastrutture Trasporti e Viabilità, Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP e Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo,
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
 - Autorità di Bacino della Puglia,
 - Azienda Sanitaria Locale Barletta-Andria-Trani,
 - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

- con nota prot. n. 47984 del 01/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8487 del 05/09/2011, l'Ufficio Sismico e Geologico del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia comunicava di poter esprimere il proprio parere esclusivamente ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii..
- con nota prot. n. 10384 del 15/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9060 del 27/09/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che *“dall'analisi del Rapporto ambientale preliminare e dalla sovrapposizione con gli studi attualmente in corso presso l'AdB l'area risulterebbe lambita da possibili perimetrazioni PAI e pertanto pur non essendoci un vincolo immediatamente operante è raccomandabile eseguire adeguati approfondimenti conoscitivi per evitare di incorrere in pericolosità evitabili”*

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che la variante proposta presenta le seguenti caratteristiche:

- Oggetto del presente provvedimento è la variante al PRG relativa alla *“Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati”* a seguito delle sentenze del TAR Puglia n. 600/2008, 265/2009, 267/2009, 268/2009 e 1983/2009.
- La superficie complessiva oggetto della variante è pari a 10.622 mq destinate dal vigente PRG ad *“Ampliamento zona ferroviaria – scalo merci”*, disciplinate dall'art. 50 delle NTA *“Zone ferroviarie e portuali”*. A seguito dei ricorsi presentati da Sasso Bartolomeo, Edil Rossi srl, AR.CO. srl, Cassanelli F, e Papagni P., il TAR Puglia ha stabilito la nomina di un commissario ad acta per ottemperare alla ridefinizione urbanistica delle aree in oggetto. Con delibere commissariali n. 1/14.11.2008 e nn. 1-2-3-4/15.04.2010, le aree sono state ridefinite come zone residenziali di espansione *“C3”*, disciplinate dall'art. 39 delle NTA del PRG, ed integrate con ulteriori prescrizioni:
 - *strumento attuativo: piano di lottizzazione convenzionato esteso ad almeno il complesso dei suoli, nell'ambito della maglia urbana in questione, oggetto di analoghe pronunce giudiziali;*
 - *aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n. 1444/1968 (art.3) pari ad almeno il 50% dell'intera superficie d'intervento, e comunque in misura non inferiore a 18 mq per ogni abitante di nuovo insediamento (corrispondente a mc 100), da destinarsi a verde alberato e parcheggi pubblici e la cui sistemazione e cessione gratuita al Comune.*

- unitamente alla viabilità pubblica di accesso, e a carico dei lottizzanti tramite convenzionamento;
- servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza;
- altezza massima ammissibile per gli edifici: ml 13,00, corrispondente a n.4 piani fuori terra.
- L'area oggetto di ridefinizione urbanistica, ricompresa tra via Isonzo, via Piave (sottopasso carrabile) e la linea ferroviaria, è localizzata a sud del centro abitato in contesto urbano semicentrale totalmente urbanizzato occupato da residenze, attività produttive e terziario. Ha caratteristiche morfologiche omogenee, presenta un andamento pressochè pianeggiante ed attualmente è per la quasi totalità in disuso e in piccola parte occupata da pertinenze di edifici esistenti.
- L'accessibilità all'area è garantita dalla presenza della viabilità pubblica e di una rotonda su via Isonzo ed "il contesto urbano di riferimento è fornito di tutti i principali servizi e reti tecnologiche ed urbanizzazioni".
- Nelle delibere commissariali, oltre che le motivazioni di ordine giuridico che hanno determinato la ridefinizione delle aree, sono articolati i criteri tecnico-urbanistici utilizzati per individuare la "migliore" destinazione urbanistica dell'area allo scopo di armonizzare la stessa nell'ambito della maglia di riferimento e migliorare la vivibilità complessiva:
 - "prevedere una fascia "cuscinetto", di verde alberato e parcheggi pubblici frapposta tra gli insediamenti residenziali e la ferrovia, parallelamente alla ferrovia stessa, assicurandosi il contestuale rispetto delle disposizioni dell'art.49 del DPR 11 luglio 1980 n.753 (che lungo i tracciati delle linee ferroviarie vietano la costruzione, ricostruzione o ampliamento di edifici o manufatti di qualsiasi specie ad una distanza, da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di metri trenta dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia);
 - graduare la densità volumetrica tra l'attuale zona residenziale B2, ad alto peso insediativo (e bassa qualità urbanistico-edilizia), e la ferrovia;
 - prevedere, nell'ambito della volumetria ammissibile, una adeguata dotazione di servizi a carattere privato strettamente connessi con la residenza, carenti nella maglia di riferimento (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza);
 - pianificare gli interventi mediante uno strumento urbanistico esecutivo esteso necessariamente ad almeno il complesso dei suoli, nell'ambito della maglia urbana in questione, oggetto di analoghe pronunzie giudiziali (in proposito resta evidente che, nelle more di eventuali ulteriori atti di pianificazione comunale, che estendano l'obbligo di piano esecutivo unitario a tutte le aree ricadenti nella maglia interessata e per le quali ricorrano le medesime condizioni fisico-giuridiche, il presente provvedimento deve necessariamente limitarsi unicamente alla disciplina del suolo oggetto della pronunzia giudiziale)".

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006 e ss.mm.ii., si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche della variante:

- Il piano si configura come ridefinizione della destinazione urbanistica di una maglia di PRG, che dovrà essere attuata attraverso un Piano Urbanistico Esecutivo esteso a tutta la maglia e definito unitariamente. Nel documento di verifica si sottolinea che da "una trasformazione di tipo intensivo (scalo merci)", così come definita dal PRG vigente, l'area oggetto di intervento viene ridefinita come mista (residenziale/servizi), con una percentuale a servizi pari almeno al 50% della superficie totale. Tale previsione risulta coerente con l'analisi del PRG effettuata nel documento di verifica e che rileva "un deficit nella effettiva dotazione di

A

servizi che ha assunto dimensioni tali da non essere stato ancora colmato da alcun programma di opere pubbliche sin'ora".

- La variante stabilisce un quadro di riferimento unicamente per la strumentazione urbanistica esecutiva che attuerà le previsioni di piano. Nel documento di verifica si ritiene la variante "coerente con la pianificazione urbanistica di settore di livello comunale approvata e/o in itinere" (Piani Particolareggiati, Piani di Zona, PEEP, Piano Quadro della zona artigianale, programmi di riqualificazione, Programma delle Opere Pubbliche 2009-2011, Piano di Zonizzazione Acustica e di Risanamento Acustico, Piano regolatore del Porto, Piano Comunale delle Coste, Piano Urbano del Traffico, PRUacs delle aree lungo l'asse ferroviario).

Nel merito si rileva che sono stati analizzati solo in linea generale e non per l'area in oggetto le previsioni e gli interventi previsti nel Piano di Zonizzazione Acustica e di Risanamento Acustico, nel Piano Urbano del Traffico e nel PRUacs delle aree lungo l'asse ferroviario.

- La pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, risiede principalmente nell'obiettivo dell'incremento generale di aree a servizi in una realtà totalmente antropizzata.
- I problemi ambientali pertinenti alla variante sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata con il piano esecutivo e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti). In particolare, data la localizzazione dell'area in oggetto, adiacenza alla rete ferroviaria ed inserimento nel centro abitato, si evidenziano criticità legate all'inquinamento atmosferico ed acustico.
- La variante non ha particolare rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente se non limitatamente alla realizzazione del piano esecutivo attraverso l'adozione di tecniche progettuali rispondenti a criteri di risparmio e riutilizzo delle risorse e di miglioramento dell'ambiente urbano.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato 1 alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio:
 - in riferimento ai valori paesaggistici, nell'area in oggetto:
 - non si segnalano vincoli paesaggistici e/o ambientali, puntuali o areali, di tipo statale, regionale, comunale (D.Lgs. 42/2004, PUTT/p);
 - in riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area in oggetto:
 - non ricade in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale;
 - non ricade in Aree Naturali Protette;
 - non ricade in Important Bird Area (IBA);
 - in merito alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area in oggetto:
 - non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Bacino/Stralcio Assetto

- si verifichi l'ubicazione dei cassonetti per la raccolta differenziata nell'area di inserimento ad una distanza congrua;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all' art. 4 comma 3 e 8 della L.R. 13/2008,
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica),
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
- prevedere la realizzazione delle aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lotti prediligendo la messa in opera delle aree verdi nelle zone destinate a parcheggio, ove si riscontrasse un sovradimensionamento delle stesse;
- per le fasi di cantiere:
 - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
 - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
 - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
 - nel caso in cui la realizzazione delle opere e manufatti previsti preveda l'emungimento di acqua dal sottosuolo o l'interferenza dei lavori con la falda, al fine della sua tutela, occorrerà attenersi alle misure di salvaguardia e di tutela per le zone interessate da contaminazione salina presenti nel piano di Tutela delle Acque;

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e reti infrastrutturali, in particolare la rete ferroviaria, e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante proposta e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Si rammenta infine che, ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli



Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; nell'ambito delle consultazioni l'AdB ha segnalato che, pur non essendoci un vincolo immediatamente operante, in base a studi attualmente in corso l'area potrebbe essere lambita da possibili perimetrazioni del PAI;

- per quanto riguarda la tutela delle acque, l'area in oggetto:
 - rientra nelle aree vulnerabili alla contaminazione salina, così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009).

Da tale analisi non emerge un particolare valore ambientale dell'area in esame, in quanto "già antropizzata, urbanizzata ed attualmente in disuso".

- Rispetto agli aspetti ambientali analizzati (aria, acqua, idrologia superficiale e sotterranea, acque reflue, suolo, sistema marino-costiero, gestione dei rifiuti, presenza di siti inquinati, inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, biodiversità, aree protette e parchi, organizzazione insediativa e servizi), si segnalano impatti negativi sulla qualità dell'aria e sul clima acustico, dovuti all'incremento del traffico veicolare, e impatti negativi dovuti all'aumento dei consumi idrici ed energetici. Tali impatti non si ritengono significativi data l'entità della trasformazione (superficie complessiva oggetto della variante pari a 10.622 mq e "incidenza in percentuale dell'area edificata molto bassa rispetto al totale dell'area trasformata (19,22% della superficie totale)").
- Sul suolo, se da un lato si rileva un impatto negativo dovuto al consumo di suolo non urbanizzato, dall'altro si segnala che "attualmente l'area è in stato di abbandono mentre nell'attuazione del piano è prevista la realizzazione e cessione gratuita di un'ampia area a servizi pari almeno al 50% della superficie totale."
- Nel documento di verifica non vengono individuate particolari proposte di mitigazione degli impatti da mettere in atto nella fase attuativa.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, si ritiene che la Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati in variante al PRG - Autorità Procedente: Comune di Bisceglie, non comporti impatti ambientali significativi e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a condizione che risultino rispettate le seguenti prescrizioni:

- far proprie, all'atto di approvazione della variante, le seguenti indicazioni per la fase attuativa:
 - eseguire adeguati approfondimenti conoscitivi relativamente alle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica in accordo con l'Autorità di Bacino;
 - prevedere il posizionamento di barriere alberate, siepi e/o barriere antirumore, tra la rete ferroviaria e le zone residenziali, verificando anche la coerenza con le previsioni e gli interventi previsti nel Piano di Zonizzazione Acustica e di Risanamento Acustico e nel PRUacs delle aree lungo l'asse ferroviario;
 - per i parcheggi, pubblici e privati, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti, e prevedere un'adeguata sistemazione a verde;
 - per le aree a verde sia fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti e si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea; ove possibile, realizzare un sistema di raccolta delle acque meteoriche in vasche di accumulo per l'irrigazione di tali aree;
 - relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;



effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

**Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere la Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati in variante al PRG - Autorità Procedente: Comune di Bisceglie, esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia

Ing. A. Antonicelli

Il dirigente di Ufficio

Ing. C. Di Bitonto

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio Ecologia è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. VAS Sig. Mario Mastrangelo

Mario Mastrangelo

Il funzionario istruttore Ing. A. Arrivo

A. Arrivo

Il presente provvedimento, composto da n. 8 (otto) fasciate compresa la presente, è pubblicato sull'Albo istituito presso l'Assessorato alla Qualità dell'ambiente - Servizio Ecologia - Viale delle Magnolie, 6-8 - Zona Industriale Bari - Modugno, dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi, a partire dal 29 SET. 2011.
Il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 c. 3 del DPGR n. 161 del 22/02/2008 viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal _____ al _____

Il Funzionario Addetto alla Pubblicazione

(Carlo Tedesco)

Carlo Tedesco

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, dirigente del Servizio Ecologia visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente determinazione è stata affissa all'Albo del Servizio Ecologia - Via delle Magnolie, 6-8 z.i. - Modugno - per 10 (dieci) giorni lavorativi, dal 29 SET. 2011 al _____

Il Funzionario Addetto alla Pubblicazione

(Carlo TEDESCO)

Il Dirigente del Servizio Ecologia
(ing. A. Antonicelli)





CITTA' DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

MINUTA

#40054

Preg.mi
Presidente del Consiglio Comunale
Consiglieri Comunali
Loro sedi

E p.c.
Sindaco
Assessori Comunali
Dirigente Ripartizione Tecnica
S e d e

Oggetto: avviso di deposito proposte di deliberazione inerenti l'adozione di piani urbanistici attuativi.

In ossequio alla deliberazione 57\C.C. del 12/09/2011 contenente disposizioni applicative dell'articolo 5, comma 13, lettera b) l. 106/2011 e dell'articolo 10 della legge regionale Puglia 21/2011, Vi comunico che in data **10.11.2014** è stata depositata presso la Segreteria Generale ed è disponibile per la relativa consultazione, la sottoelencata proposte di deliberazione:

- **PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG RELATIVO ALLA RIDEFINIZIONE URBANISTICA DI AREE SOTTOPOSTE A VINCOLI CADUCATI (EX SCALO MERCI), COMPRESSE TRA VIA PIAVE, VIA PASUBIO, VIA ISONZO E LE FF.SS. PROPONENTI EDIL ROSSI S.R.L. - SASSO BARTOLOMEO - AR.CO ISTANZA 42856 DEL 08.11.2013**

Mi permetto rammentare che entro il termine di 15 giorni, dalla ricezione del presente avviso, i consiglieri, anche in forma cumulativa, potranno far pervenire richiesta di trattazione delle proposte in Consiglio Comunale. Il raggiungimento del quorum della maggioranza dei consiglieri determinerà l'iscrizione delle proposte all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare, ovvero, in caso negativo, il definitivo incardinamento nelle competenze della Giunta Comunale.

Evidenzio che la documentazione relativa a tale piano, ai sensi dell'articolo 39 del decreto legislativo 33/2013, è stata pubblicata nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - pagina pianificazione e governo del territorio - del sito internet dell'ente, raggiungibile dal seguente link:

<http://www.comune.bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documentiIstituzionali/pianoUrbanisticoGenerale/pianoDiLottizzazioneExScaloMerci>

Cordiali saluti.

Bisceglie, li 10.11.2014



Il segretario generale
Dott. Lazzaro Francesco Angelo



*Coperto: Avviso di deposito proposto all' deliberazione succedente l'adozione di piani urbanistici
 conclusi
 Attivati: —*

Conv. Consiglio Comunale per il giorno <i>10/1/2014</i>		
Cconsegnato il	a mani di	il notificatore
Sindaco Avv, F, Spina	V. Presione	
Storelli domenico	C.P. + telefono	"VINCENZO LOSCIALE"
Dell 'Orco Samanta	C.P. + telefono	"VINCENZO LOSCIALE"
Di Pierro Vincenzo	moglie	
Consiglio Pietro	moglie	"VINCENZO LOSCIALE"
Pedone Pierpaolo	EP + AV.	
Boccia Francesco	VAN Cagnoli a.d.	
De Toma Marianna	C.P. + telef.	
Caprioli Giovanni	PROPRIE	
Todisco Antonio	PROPRIE	
Preziosa Giorgia M.	SUOCERO	
Parisi Pasquale	MOGLIE	
Monopoli Natale	Fratello	"VINCENZO LOSCIALE"
Simone Gaetano	PROPRIE	
Spina Antonia	figlia	
Russo Carmen	figli	
Barra Rachele	EP + AV.	
Napolitano F, sco	EP + AV.	
DI Tullio Luigi	FRATELLO	
Casella Giovanni	imp. UFFICIALE	"VINCENZO LOSCIALE"
Sanicandro G, ppe	FAX 0883.198874	
Di Leo Marco	Fratello	"VINCENZO LOSCIALE"
Angarano A, nio	C.P. + telef.	
Rossi Antonio	PROPRIE	
Pasquale Angela	PROPRIE	



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari
Codice Fiscale 83001630725 - Partita IVA 00973900725

- PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1°-DEL d.lgs.267/2000 -

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

P.d.L. in Variante al P.R.G. relative alle "Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli conduttori" (ex scolo merci), compresa Tre Vie Fiore, Via Pasubio, Via Giaruso e le FF.SS. - Proponenti: E.D.L. ROSSI S.r.l. - Sesso Bertolomeo - AR.CO.S.r.l. ESPRESSIONE PARERI Progettisti: Ingeg. Vittorio L. Meda Di Epeonio - Motore: pat.m. 42586 del 08/11/2013 -

Parere Tecnico: FAVORABILE

Bisceglie, li 6/11/2014

IL DIRIGENTE
SERVIZIO
Arch. Giacomo Losappo

Parere Contabile con riserva

Bisceglie, li _____

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA _____

Attestazione di conformità ai termini e requisiti procedurali, capisaldi
le volontà tecniche del dirigente proponente e le prescrizioni, limiti
e condizioni del medesimo rilascio

Bisceglie, li 2/12/14

IL SEGRETARIO GENERALE
Gott. Francesco Angelo Lazzaro



Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to SPINA FRANCESCO CARLO

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 04/12/2014 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Delibera trasmessa telematicamente ai Capigruppo consiliari contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Li',

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Nr. Registro public. Albo Pretorio:

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 15/12/2014.

Li', 15/12/2014

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Copia conforme all'originale

Li',
